

Deliberazione n. 1680

	7 20	0	ĪĪ	. 2	013
Adottata dal Direttore Generale in data					

OGGETTO: Presa d'atto della stipula di un contratto in qualità di Appaltatore per la fornitura di "Servizio di primo soccorso con ambulanza tipologia CMR durante la fermata del Gr. 3 Centrale Sulcis" a Enel Produzione S.p.A. - periodo settembre/novembre 2013

PREMESSO che con nota del 2 luglio 2013 Enel Produzione con sede in Roma, mediante la Direzione della Centrale Sulcis di Portovesme, in concomitanza con la fermata programmata per l'esecuzione di interventi di manutenzione su macchinari e apparecchiature, richiese a questa Azienda di proporre un'offerta budgetaria per integrare le misure di protezione comunque già messe in atto dalla stessa Enel;

-che l'offerta, per tutta la durata della fermata – circa 10 settimane – doveva riguardare: a) noleggio di un Centro mobile di rianimazione, farmaci per il pronto intervento e l'assistenza per il trasferimento in struttura ospedaliera; fornitura di equipaggio per l'ambulanza CMR;

-che con nota del 10/7/2013 l'Enel comunicava ad integrazione della precedente, l'elenco dei principali rischi a cui il personale Asl potrebbe essere esposto nelle fasi di attività manutentive durante la fermata programmata in oggetto;

-che con nota PG/2013/17094 la Asl, in qualità di appaltatore del servizio richiesto, proponeva quale offerta budgetaria € 110.000,00 per l'effettuazione delle attività di primo soccorso per il periodo previsto di dieci settimane;

ATTESO che, nel corso di trattative verbali, sono stati chiariti alcuni dei termini contrattuali, in particolare, la modalità di calcolo delle attività, per cui si è addivenuti ad un importo totale dell'offerta di € 89.300,00 riguardante non più l'intero arco delle 10 settimane, ma inizialmente per sole nove settimane, comunicata ad Enel con nota prot. 22968 del 25/09/2013, allegata e parte integrante del presente atto;

DATO ATTO che in data 27 settembre u.s., Enel di Portoscuso comunicava che, in riferimento all'offerta formulata conferiva la committenza a questa Azienda per l'attività in oggetto, come meglio indicato nella Specifica Tecnica, allegata al contratto di appalto, allegati e parte integrante del presente atto;



**VISTO** 

il contratto sottoscritto dal Rappresentate Legale di questa Azienda in data 04/10/2013, allegato in copia e parte integrante del presente atto, costituito oltre che dalla Lettera d'Ordine, dalla documentazione indicata quale "Allegati alla lettera d'ordine";

RILEVATO

che nel contratto, oltre all'oggetto dello stesso, sono stati determinati in € 90.000,00 l'importo complessivo dello stesso; inoltre, le modalità di fatturazione e di pagamento, la contabilità dei costi della sicurezza, la nomina dei rappresentanti sia della stazione appaltante che dell'appaltatore, i termini di eventuale risoluzione del contratto ed, infine, all'art. 19, l'efficacia ed il perfezionamento del contratto;

RITENUTO

ai sensi dell'art. 5.2 del contratto di cui trattasi, di dover nominare quale proprio rappresentante la Responsabile del Servizio Emergenza Territoriale 118, la Dr.ssa Giuliana Riola, di cui sarà data notizia con comunicazione separata;

**ATTESO** 

che il contratto, come richiesto da Enel, è stato sottoscritto in esemplare originale dal Rappresentante legale dell'Azienda/appaltatore e sarà poi inviato a Enel Servizi srl – Global Procurement – Italy Procurement – Cagliari che sottoscriverà il documento con firma digitale di un suo procuratore, ai sensi dell'art. 21 del Dlgs 82/2005;

### IL DIRETTORE GENERALE

SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario

### DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa

- Di prendere atto della sottoscrizione del contratto d'appalto stipulato in qualità di appaltatori con Enel ad oggetto "Servizio di Primo soccorso con ambulanza tipologia CMR durante la fermata del Gr. 3 della Centrale Sulcis" di Portoscuso, che sarà perfezionato con il suo invio a Enel Servizi – Global Procurement – Italy Porcurement – Generation Procurement Thermo – Sede di Cagliari, Via S. Simone, 70 09122 Cagliari;
- 2) Di dare atto che Enel pagherà a questa Azienda per le attività di cui all'oggetto del contratto l'importo complessivo di € 90.000,00 costituiti da € 89.300,00 per le prestazioni di questa Azienda per un periodo di nove settimane e con l'aggiunta di € 700,00 per la sicurezza;
- 3) Di dare atto che tutte le modalità di pagamento sono descritte dettagliatamente nel contratto che, unitamente agli allegati in esso elencati, fanno parte integrante del presente atto;
- 4) Di movimentare in entrata l'intero importo di € 90.000,00 dovuto da Enel per le attività appaltate a corpo a questa Azienda, sul conto economico 0406010105 "Altri proventi e ricavi diversi";



- 5) Di dare mandato al Servizio Bilancio di emettere le fatture relative ai rendiconti settimanali/mensili che perverranno da Enel nel corso delle nove settimane di attività programmata;
- 6) Di provvedere con successivo atto alla determinazione dei pagamenti in favore del personale dipendente e convenzionato che partecipa alle attività oggetto del contratto di cui all'oggetto;
- 7) Di dare la disponibilità di questa Azienda a fornire le prestazioni di cui all'oggetto del contratto, anche per la decima settimana di manutenzione programmata, come originariamente proposto.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Mayrizio Calamida

IL DIRETTORE AMM. VO

Dr. Claudio Ferri

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Andrea Corrias,

Pos.Org.va Aagg Dr.ssa E. Locci



Il Responsabile del Servizio Affari Generali, Attesta che la deliberazione del - 8 011, 2013 è stata pubblicata nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7 2 4 OTT. 2013 a partire dal \_\_\_\_10\_0TT. 2013

> Resterà a disposizione per la consultazione nella sezione Archivio Deliberazioni del sito www.aslcarbonia.it

Servizio Affari Generali



GLOBAL PROCUREMENT - ITALY PROCUREMENT GENERATION PROCUREMENT THERMO SEDE DI CAGLIARI

09122 Cagliari, Via San Simone, n° 70 Tel. +39 0703521721 - fax +39 0664447290

> Spett. le **ASL n. 7 Carbonia** Via Dalmazia, 83 09013 – Carbonia (CI)

### **PREMESSA**

ENEL, come di seguito riportato in nome per conto di:

Dati ENEL	
Società del Gruppo ENEL	Enel Produzione S.p.A.
Unità Business	Sulcis - Grazia Deledda
Sede Legale	Località Portovesme - 09010 Portoscuso (CI)
Codice fiscale	05617841001
Partita IVA	05617841001

### affida all'Appaltatore, come si seguito riportato:

Dati dell'Appaltatore				
Ragione sociale	ASL n. 7 Carbonia			
Sede legale	Via Dalmazia, 83 – 09013 – Carbonia (CI)			
Domicilio fiscale	Via Daimazia, 83 – 09013 – Carbonia (CI)			
Codice fiscale	02261310920			
Partita IVA	02261310920			

### Il seguente contratto, come si seguito riportato:

Dati del Contratto	
Tipo Documento Contrattuale e Tipologia Attività	Contratto chiuso - Servizi
Codice del Contratto	bozza
Importo Contratto (base+sicurezza)	Euro 90.000,00
Codice Identificativo della Gara - CIG	535789205A
Oggetto del contratto (sintetico)	Servizio di primo soccorso con ambulanza tipologia CMR durante la fermata del Gr. 3 della C.le Sulcis
Termini di Pagamento	100% 60 giorni fine mese dalla data ricezione delle fatture
Luogo di esecuzione	C.le Sulcis Località Portovesme - 09010 Portoscuso (CI)
Codice Gara	OeM000103327



Il Contratto di Appalto è costituito dall'insieme inscindibile dei documenti contrattuali indicati nell'art.2 "Definizioni" delle "Condizioni Generali di Contratto del Gruppo Enel " o comunque da essi richiamati o agli stessi allegati, nonché dai documenti contrattuali indicati nel seguito nella presente Lettera d'Ordine.

La presente Lettera d'Ordine, in conformità al citato art. 2 delle Condizioni Generali, contiene quindi gli elementi essenziali del contratto nonché le condizioni principali di esecuzione delle prestazioni oggetto dello stesso durante il suo periodo di validità.

Per quanto non previsto nella presente Lettera d'Ordine si applicano le Condizioni Generali di Contratto del Gruppo Enel e l'Annex VII-ITALIA, vigenti alla data di invio della Richiesta d'Offerta.

Le Condizioni generali di contratto del Gruppo Enel e i suoi Annex si possono consultare alla seguente pagina web: <a href="http://globalprocurement.enel.com">http://globalprocurement.enel.com</a>

Solo nel caso in cui l'Appaltatore, per cause allo stesso non imputabili, sia impossibilitato ad accedere alla suddetta pagina web e, purché ne faccia espressa richiesta, Enel provvederà all'invio di copia delle Condizioni Generali di Contratto del Gruppo Enel all'indirizzo dallo stesso indicato.

Il contratto è regolato dai seguenti documenti:

- 1. Lettera d'Ordine;
- 2. Condizioni Particolari Italy Procurement Generation Procurement nel seguito "Condizioni Particolari";
- 3. Documenti tecnico-economici
  - a) Capitolato Tecnico / Specifica Tecnica;
  - b) Descrizione Prestazioni e Prezzi nel seguito denominato "Elenco Prezzi";
  - f) Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze UB Sulcis (art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008) con eventuali relativi allegati emessi in corso d'opera;
- 4. Condizioni Generali. Le Condizioni Generali sono da intendersi come un unico documento composto dalla presente Parte Generale e dall'Annex VII ITALIA. In caso di discordanza tra la Parte Generale e dall'Annex VII-ITALIA prevale quest'ultimo.
- 5. Vs. Offerta PG/22968 del 25/09/2013

In caso di difformità o incompatibilità tra i documenti costituenti il contratto, la prevalenza è determinata, in conformità quanto stabilito dall'art. 5 "Interpretazione e gerarchia" delle Condizioni Generali – Parte Generale, dall'ordine progressivo sopra indicato.

Nella presente lettera i/gli cap./art./par. non citati devono intendersi "omessi".

Si precisa che eventuali quantità indicate nei documenti sopra elencati sono di massima e non sono impegnative per Enel. Ove, nei documenti sopra elencati, vi sia scritto "dalla firma del contratto" oppure "dalla data dell'ordine" si intenda "dall'accettazione del contratto".

### 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto chiuso (nel seguito indicato "Contratto") ha per oggetto il Servizio di primo soccorso con ambulanza tipologia CMR "Centro Mobile di Rianimazione" per la fermata programmata del Gr. 3 della C.le Sulcis.



La tipologia del servizio da fornire e le modalità di esecuzione dello stesso sono descritte nella presente Lettera d'Ordine e nei documenti elencati nella premessa e sono dunque noti all'Appaltatore anche a seguito dei sopralluoghi che ha avuto facoltà di eseguire preliminarmente alla presentazione dell'offerta,

Il contenuto di tali documenti, che l'Appaltatore riconosce sufficiente a determinare l'oggetto del contratto di servizio, ha valore esplicativo e non limitativo. Pertanto deve intendersi compreso nel servizio, anche se non espressamente indicato, tutto quanto è necessario per eseguire compiutamente ed a perfetta regola d'arte quanto oggetto di esso, completo, finito in ogni sua parte ed idoneo allo scopo cui è destinato, del quale scopo l'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza.

### LINGUA UFFICIALE DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI

Fatto salvo quanto previsto all'art. 1 "Ambito di applicazione" (punto 1.5) dell'ANNEX VII ITALIA e art. 3 "Lingua" delle Condizioni Generali - Parte Generale, la versione originale della presente Lettera d'Ordine e della restante documentazione contrattuale è in lingua italiana.

### 3. COMUNICAZIONI

### 3.1. DATI AMMINISTRATIVI E FISCALI DELL'APPALTATORE

I dati relativi all'Appaltatore sono i seguenti:

- Ragione sociale: ASL n. 7 Carbonia
- Sede legale: Via Dalmazia, 83 09013 Carbonia (CI)
- Sede amministrativa: Via Dalmazia, 83 09013 Carbonia (CI)
- Partita I.V.A.: 02261310920
- Tel. 0781.6683278 Fax 0781.6683200 e-mail dir.generale@aslcarbonia.it

### 4. CONDIZIONI ECONOMICHE

### 4.1 IMPORTO COMPLESSIVO DEL CONTRATTO

L'importo complessivo del contratto ammonta a Euro 90.000,00 (Euro novantamila/00) così suddiviso:

- Importo base del contratto Euro 89.300,00
- Costi della sicurezza Euro 700.00

### 4.3 PREZZI CONTRATTUALI

Quanto forma oggetto del presente contratto sarà remunerato con i prezzi a misura e/o a corpo previsti nella parte B -Elenco Prezzì e secondo quanto stabilito all'art. 5 "Prezzi contrattuali" dell'ANNEX VII ITALIA.

Tutti i prezzi unitari comprendono e compensano ogni e qualsiasi onere derivante dall'operare in conformità ai disposti del presente contratto, delle leggi vigenti e delle norme di sicurezza.

l corrispettivi del presente appalto sono da assoggettare all'Imposta sul Valore Aggiunto.

### VALUTAZIONE ECONOMICA DELLE VARIANTI

In conformità a quanto previsto all'art. 6 "Valutazione economica nel caso di modifiche contrattuali" DELL'ANNEX VII

### 4.5 REVISIONE PREZZI

Non prevista in conformità a quanto indicato all'art. 5 "Prezzi contrattuali" dell'ANNEX VII ITALIA

### 4.6 **FATTURAZIONE**

Fermo restando quanto indicato all'art. 8 "Tracciabilità dei flussi finanziari" dell'ANNEX VII ITALIA il codice CIG, relativo al presente contratto è: 535789205A

Le fatture dovranno essere intestate a: Enel Produzione S.p.A. Viale Regina Margherita, 125 - 00198 ROMA Partita IVA: 05617841001



ed inviate in originale a:
Enel Servizi S.r.l.
Direzione Operativa Amministrazione
Macro Area Sud
CdE Accertamento e pagamento fatture passive EPS - EGP - Enel Produzione
Casella postale n. 268
Via Spoleto 2
00040 Pomezia (Roma)

Esse dovranno riportare, oltre agli estremi del presente contratto e gli estremi identificativi dell'autorizzazione alla fatturazione (benestare alla fattura) nei casi previsti indicare anche il riferimento alla SPE sulla quale vengono fatte le contabilizzazioni, i seguenti dati:

>se trattasi di Appaltatore nazionale:

· coordinata bancaria internazionale codice IBAN del proprio conto corrente;

### 4.7 PAGAMENTI

In conformità alle risultanze del registro di contabilità, Enel predisporrà situazioni di avanzamento dei lavori (SAL), entro 30 giorni dalla fine del periodo cui la situazione fa riferimento. A fronte di ciascuna SAL l'Appaltatore emetterà fattura per l'importo corrispondente.

Il pagamento del 100% delle fatture sarà effettuato con le modalità di cui all'art. 7.2.1 "Appalto di servizi e/o lavori (ai sensi del DIgs 163/2006)" dell'ANNEX VII ITALIA.

### 4.8 CONTABILITA'

### 4.8.1 Contabilità delle Prestazioni a Misura

Le quantità relative alle prestazioni saranno contabilizzate come previsto all'art.3.1 delle Condizioni Particolari.

### 4.8.2 Contabilità delle Prestazioni a Forfait

Con riferimento all'art. 3.2 delle Condizioni Particolari per l'esecuzione delle attività a corpo sarà riconosciuto all'Appaltatore un importo pari al 100% dell'attività al completamento della stessa, previo benestare di Enel all'avvenuta prestazione.

### 4.8.3 Contabilità dei costi della Sicurezza

Con riferimento all'art. 3.2 delle Condizioni Particolari, si stabilisce che ai fini della determinazione dell'importo da corrispondere ad ogni aggiornamento del registro di contabilità, si procederà nel seguente modo:

> per quanto riguarda gli oneri da interferenze, il calcolo avverrà in modo analitico prendendo a riferimento i prezzi esposti nell'Elenco Prezzi ed applicandoli alle quantità effettive riscontrate;

### 4.9 SOSPENSIONE DISCREZIONALE DEL SERVIZIO DA PARTE DI ENEL

In deroga a quanto stabilito 16.1 "Sospensione" delle Condizioni generali di Contratto – Parte Generale e all'art. 4 "Spostamento dei termini contrattuali" dell'ANNEX VII ITALIA in merito al compenso per sospensione discrezionale, si conviene che, in caso di sospensione discrezionale delle attività disposta da Enel, all'Appaltatore non spetterà alcun compenso.

### 5. RAPPRESENTANZE

### 5.1 RAPPRESENTANZA ENEL

La rappresentanza dell' Enel, che assume il ruolo di Unità che gestisce il presente contratto è assunta da:

> Enel Produzione S.p.A. - Unità di Business SULCIS - Località Portovesme - 09010 Portoscuso (CI)

A tale Unità è quindi assegnato il compito di controllare la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le disposizioni contenute nel contratto.



### 5.2 RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

Ai sensi di quanto previsto all'art 26 "Rappresentanza" dell'ANNEX VII ITALIA, prima dell'inizio delle attività, l'Appaltatore dovrà comunicare alla su indicata Unità Enel il/i nominativi del/i proprio/i Rappresentante/i.

Qualora l'Appaltatore durante l'esecuzione del servizio cambi la propria rappresentanza, dovrà comunicare per iscritto all'unità che gestisce il contratto il nuovo nominativo.

### 7. CONDIZIONI DI CONSEGNA O RICEVIMENTO

### 7.1 VALIDITÀ DEL CONTRATTO

Il servizio dovrà essere eseguito durante la fermata programmata del Gr. 3 Sulcis e avrà una durata di circa 10 settimane.

L'Enel comunicherà con congruo anticipo la data esatta della fermata.

### 9. SPOSTAMENTO DEI TERMINI CONTRATTUALI

In conformità a quanto riportato all'art. 4. "Spostamento dei termini contrattuali" dell'ANNEX VII ITALIA.

### 11.6 LAVORATORI IN DISTACCO O SOMMINISTRAZIONE

L'Appaltatore, qualora intenda avvalersi degli istituti del Distacco e della Somministrazione di lavoro, previsti dal D.Lgs. 276/03 cd "riforma Biagi", dovrà inviare a Enel apposita comunicazione contenente:

- > l'indicazione della/e ditta/e designata/e come distaccante o dell'Agenzia per il lavoro somministratrice;
- > l'elenco dei lavoratori interessati, completo di generalità;

a tale comunicazione dovranno essere allegati, per ogni ditta Somministratrice / Distaccante:

- > copia autenticata, ai sensi del D.P.R. 445/00, dei contratto di (a seconda dei casi):
- distacco (anche sotto forma di scambio di lettere), contenente almeno tutti gli elementi necessari per l'esatta individuazione dell'impresa distaccante e dei lavoratori interessati con l'indicazione delle attività alle quali saranno adibiti, la durata del distacco e l'interesse del distaccante:
- somministrazione; quest'ultimo deve essere comprensivo degli elementi previsti dall'art. 21 del D.Lqs. 276/03;
- > eventuale consenso dei lavoratori distaccati in caso di mutamento mansioni o, in alternativa, dichiarazione degli stessi che il distacco non comporta per loro tale mutamento;
- > certificato/i di iscrizione alla C.C.I.A.A..

I lavoratori in questione devono svolgere la loro attività sotto la direzione ed il controllo dell'Appaltatore, il quale deve adempiere, nei loro confronti, ai medesimi obblighi di protezione ed informazione previsti nei confronti dei lavoratori alle proprie dirette dipendenze così come è attribuita allo stesso la responsabilità relativa agli obblighi di sicurezza specifici, da adottare in relazione all'esecuzione delle attività in oggetto, individuati dalla legge e dai contratti collettivi.

Resta inteso che anche in caso di utilizzo dei suddetti istituti, l'Appaltatore rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti di Enel e dei terzi in genere, delle attività appaltate.

### RISOLUZIONE PER CAUSE IMPUTABILI ALL'APPALTATORE

In caso di inadempimento, da parte Vostra, degli obblighi contrattuali, Enel ha diritto di risolvere il contratto e provvedere alla prosecuzione del servizio in danno dell'Impresa.

Oltre ai casi previsti dagli art. 16.4 "Risoluzione del contratto per causa imputabile all'Appaltatore dovuta al'inadempimento dei requisiti di sicurezza e salute" delle Condizioni Generali di Contratto – Parte Generale, degli artt. 15 "Risoluzione ed esecuzione in danno" e 17.4 "Clausola risolutiva espressa contro la corruzione" dell'ANNEX VII ITALIA la risoluzione del contratto opera di diritto anche nel caso di irregolarità riguardanti gli adempimenti retributivi, previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Appaltatore, delle eventuali imprese subappaltatrici e/o ausiliarie o relativi a personale in distacco / somministrazione, in caso di violazione delle disposizioni di legge vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso, in caso di mancato rispetto dei termini di inizio e fine delle attività.



### 14 OBBLIGHI GIUSLAVORISTICI, DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO.

### 14.1 NORME ANTINFORTUNISTICHE

Con riferimento all'art. 27 "Obblighi dell'Appaltatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro" dell'ANNEX VII ITALIA, l'Appaltatore dovrà attenersi, scrupolosamente e rigorosamente, a quanto in proposito prescritto dalle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro, in particolare in via esemplificativa e non esaustiva:

- > dal D.Lgs. del 09.04.2008 n. 81
- > dalle Norme eventualmente emesse nel corso dell'esecuzione del presente contratto.
- > dal DPR 177/2011 relativo ad eventuali attività in luoghi confinati o in ambienti sospetti di inquinamento

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, Enel ha fornito all'Appaltatore dettagliate informazioni, anche in modo documentale, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui lo stesso è destinato ad operare e su eventuali piani di emergenza aziendali; coopererà inoltre con l'Appaltatore all'individuazione delle misure di prevenzione e protezione dai summenzionati rischi specifici esistenti nell'ambiente. Tali misure verranno riportate nel documento di valutazione dei rischi predisposto dall'Appaltatore prima dell'inizio dei lavori; tale documento deve rimanere a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

La conoscenza da parte di Enel di detto documento non esclude alcuno degli oneri ed obblighi dell'Appaltatore e non ne diminuisce in alcun modo la responsabilità.

Ai sensi del medesimo art. 26 comma 3, al presente contratto è allegato il "Documento per la Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DVRI) che è soggetto a modifiche/integrazione in base alle decisioni assunte in sede di Comitato di Cooperazione e Coordinamento e può essere integrato in corso d'opera con DVRI specifici per singole attività.

Resta inteso che in nessun caso gli eventuali adattamenti elo integrazioni daranno luogo ad una modifica o ad un adeguamento dei prezzi contrattuali inerenti gli oneri della sicurezza in quanto l'Appaltatore già in fase di presentazione dell'offerta ha valutato tutte le condizioni e i vincoli.

L'Appaltatore dovrà comunicare a Enel, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo di almeno una persona designata a promuovere e eseguire attività di prevenzione antinfortunistica; eventuali variazioni in corso d'opera dovranno essere tempestivamente comunicate.

Enel, da parte sua, designerà un referente aziendale per la sicurezza.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di fornire a Enel notizie e dati inerenti agli infortuni che eventualmente coinvolgessero i propri lavoratori, quelli delle eventuali imprese subappaltatrici e/o ausiliarie od eventuali lavoratori in somministrazione / distacco nell'espletamento dei lavori affidati con il presente contratto.

In caso di riscontrati inadempimenti agli obblighi di legge e di contratto in materia di sicurezza del lavoro, anche da parte di eventuali subappaltatori e/o imprese ausiliarie, Enel si riserva di procedere, a suo insindacabile giudizio, alla sospensione dei lavori, senza che questa comporti riconoscimento alcuno, oppure alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C.

### 14.2 COORDINAMENTO

In caso di più imprese appaltatrici tra loro non collegate dal vincolo di subappalto, R.T.I. o consorzio, il loro coordinamento verrà eseguito secondo le modalità concordate con il committente, ferma restando la responsabilità delle singole imprese. In caso di inadempimento, anche parziale, degli obblighi citati, Enel si riserva di risolvere il presente contratto a norma dell'art. 1456 C.C..

### 14.3 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

Enel (Divisione GEM) ha adottato volontariamente un Sistema di Gestione della Sicurezza conforme alla norma OHSAS 18001, con il fine di migliorare la sicurezza e la protezione della salute del personale proprio, di quello degli Appaltatori, dei fornitori e terzi.

La suddetta norma prevede che le organizzazioni adottino una Politica della Sicurezza e si assicurino che gli Appaltatori e coloro che operano nei siti per conto dell'impresa, si conformino a questa politica, per quanto di competenza.



È altresì necessario che i principi di azione che ispirano detta Politica siano adottati dai medesimi e da coloro che operano per conto dell'impresa.

I punti principali di tale politica sono indicati nell'allegato documento "Politica della Sicurezza".

### 15. RECESSO DELL'APPALTATORE

In conformità a quanto riportato all'art. 16.2 "Recesso" delle Condizioni Generali - Parte Generale

### 17. ASSICURAZIONE

L'Appaltatore è esentato dalla presentazione di polizze di assicurazione diverse da quelle che per legge e per norme contrattuali vigenti, sono obbligatoriamente stipulate in favore del personale dipendente e convenzionato. Tali polizze coprono i rischi non direttamente dipendenti da attività irregolari, colpose o dolose, ai quali il personale Asl dovesse essere esposto.

### 19. EFFICACIA E PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Il presente Contratto si intenderà efficace e perfezionato all'atto del ricevimento da parte di Enel dell'accettazione del contratto.

Pertanto è indispensabile che ci rimettiate al seguente indirizzo:

Enel Servizi srl
 Global Procurement – Italy Procurement
 Generation Procurement
 Thermo - Sede di Cagliari
 Via San Simone, 70 (presso C.le S. Gilla)
 09122 CAGLIARI (CA)
 c.a. Costanzo Contini

> l'accettazione del Contratto d'Appalto

### **ACCETTAZIONE**

L'accettazione del Contratto d'Appalto dovrà avvenire mediante sottoscrizione in originale, da parte di un Rappresentante Legale/Procuratore dell'Appaltatore, di una copia della presente Lettera d'Ordine che dovrà essere restituita a Enel entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della stessa.

Con l'accettazione si considera integralmente ed incondizionatamente conosciuto ed accettato, da parte dell'Appaltatore stesso, il contenuto della Lettera d'Ordine e di tutti i documenti facenti parte integrante del Contratto.

ll presente documento sarà sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 da un ns. Procuratore.

incaricato:

Costanzo Contini tel. 070 3521814

e-mail costanzo.contini@enel.com



Data, firma e timbro Appaltatore

04/013

ASL 7 - Carbonia Il Direttore Generale Dr. Maurizio Calamida

L'Appaltatore dichiara, di aver preso visione ed accettare espressamente quanto disposto nei sotto elencati articoli delle Condizioni Generali di Contratto (Parte Generale e Annex VII Italia) e delle Condizioni Particolari Italy Procurement Generation Procurement, per i quali esprime, a norma dell'art. 1341 Codice Civile, il proprio pieno ed incondizionato consenso.

### Relativamente al documento CGC- Parte Generale:

Art. 7.2: Modifica dei prezzi; Art. 7.3: Fatturazione, Art. 7.4: Condizioni di pagamento; Art. 8: Tribuli

Art. 9.1: Generalità,Art. 9.2: Ispezione, prove e/o verifiche (collaudi),Art. 9.3.1: Generalità Art. 9.3.2: Materiali e/o attrezzature;Art.9.3.3: Opere e/o servizi assimilabili;Art.9.5: Trasferimento della Proprietà e del Rischio;Art. 10: Cessione del Contratto e Subappallo, Art. 11: Cessione dei diritti e crediti;Art. 12: Obblighi a carico dell'Appaltatore;Art. 13: Responsabilità dell'Appaltatore;Art. 14: Garanzie dell'Appaltatore;Art. 15: Penali;Art. 16 (Artt. da 16.1 a 16.4): Sospensione, Recesso e Risoluzione;Art. 17: Forza maggiore;Art. 18 (Artt. da 18.1 a 18.4): Obblighi giuslavoristici, di sicurezza e salute sul lavoro;Art.19: Garanzia economica;Art.20: Assicurazioni;Art.21: Proprietà industriale ed intellettuale;Art.22: Riservalezza;Art.25: Vendor Rating;Art.26: Global Compact;Art.27: Normativa di condotta etica

### Relativamente al documento dell'Annex VII Italia:

Art. 2: Obblighi dell'Appaltatore;Art. 4: Spostamento dei termini contrattuali;Art. 5: Prezzi contrattuali;Art. 5.2.: Revisione prezzi;Art. 6: Valutazione economica nel caso di modifiche contrattuali;Art. 7 (Artt da 7.1 a 7.2.4) Fatturazione e pagamenti;Art. 8: Tracciabilità dei flussi finanziari;Art. 9 (Artt. da 9.1 a 9.3): Legislazione antimafia, Protocolti di legalità, subappalto, subcontratti;Art. 10:Imposte e tasse;Art.11 (Artt. da 11.1 a 11.3): Rappresentanza fiscale e tecnica Paesi non UE; Art. 12: Garanzia economica;Art. 13: Cedibilità dei crediti e cessione del Contratto;Art. 14 (Artt. da 14.1 a 14.2): Recesso;Art. 15: Risoluzione ed esecuzione in danno;Art.17 (artt. da 17.1 a 17.5): Clausole etiche;Art.18: Tutela dei dati personali- Informativa;Art 20: Foro competente;Art. 21: Obblighi a carico dell'Appaltatore in tema di adempimenti fiscali (ex Legge 134/2012);Art. 22: Obblighi del subappaltatore in tema di adempimenti fiscali;Art. 23: Modalità di esecuzione delle attività;Art. 25: Esecuzione di lavori con personale presso le sedi di Enel,Art. 26: Rappresentanza;Art.27 (Artt. da 27.10): Obblighi dell'Appaltatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro;Art. 28: Assicurazioni;Art. 29: Assicurazione "all risks";Art. 30: Materiali e cosse di interesse storico, artistico, archeologico;Art.37: Traffamento rifiuti;Art.38: Disciplina della risoluzione;Art.39: Difficoltà di esecuzione;Art.40 (Artt. da 40.1): Disciplina del recesso;Art.41: Scioglimento per mancata consegna o sospensione lavori;Art. 42(Artt. da 42.1 a 42.9): Responsabilità solidale-lavoro

### Relativamente al documento Condizioni Particolari:

Art. 1.1.1: Maleriali; Art. 1.1.2: Opere; Art. 1.2: Accettazione Prowisoria o Accettazione Unica; Art. 1.3: Accettazione Definitiva; Art. 3.1: Contabilità; Art. 4: Revisione Prezzi; Art. 10: Progettazione; Art. 18: Osservanza di leggi e Regolamenti; Art. 19.2: Carico, Sistemazione, Ammaraggio, Cambio carrelli, Trasbordo e Scarico; Art. 19.5: Responsabilità del Trasporto; Art. 19.6: Responsabilità Civile Verso Terzi; Art. 20: Oneri e Prestazioni a Carico dell'Appaltatore

Data, firma e timbro Appaltatore

04/20/13

ASL 7 - Carbonia II Direttore Generale Dr. Maurizio Calamida

L'Appaltatore Inoltre ai sensi dell'art. 13, D.Igs. 30/06/03, n. 196 e smi ("Codice in materia di protezione dei dati personali") esprime il proprio libero ed informato consenso, mediante apposita sottoscrizione in calce alla suddetta lettera:

- al trattamento dei propri dati personali
- al trattamento dei dati sensibili

per le finalità, con le modalità e nei limiti di cui all'informativa di cui all'art.18 "TUTELA DEI DATI PERSONALI" delle Condizioni Generali – ANNEX VII ITALIA

Data, firma e timbro Appaltatore

04/10/12

ASL 7 - Carbonia Il Direttore Generale Dr.Maurizio Calarhida



### Allegati alla Lettera d'ordine:

- Condizioni Perticolari Italy Procurement Generation Procurement Rev. 01-LUG13
   Descrizione prestazioni e prezzi/Elenco Prezzi
   Capitolato tecnico / Specifica Tecnica
   Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze UB Sulcis



# DESCRIZIONE PRESTAZIONI E PREZZI Allegato al Contratto N. ......

Cod. Pos./Riga	Descrizione	estesa		UM	Qtà	Prezzo U.	Prezzo T.
10		Servizio di primo soccorso con ambulanza			**************************************		90.000,00
10	Ambulanza	Ambulanza tipologia CMR "Centro Mobile Rianimazione"	SUOO	SET	9,00	100,00	900,000
20	Prestazione diurna Medico 118	Prestazione diurna Medico 118 (turno da 8 ore) dal lunedì al venerdì	SU00	NUM	90,00	400,00	36.000,00
30	Prestazione diurna Infermiere professionale	Prestazione diurna Infermiere professionale (turno da 8 ore) dal lunedì al venerdì		NUM	90,00	280,00	25.200,00
40	Prestazione diurna Autista/Soccor ritore	Prestazione diurna Autista/Soccorritore (turno da 8 ore) dal lunedì al venerdì	SU00	NUM	90,00	230,00	20.700,00
50	Prestazione personale con funzione di co	Prestazione professionale con funzione di coordinamento e direzione	SU00	NUM	1,00	5.000,00	5.000,00
60	Fornitura Standard farmaci per ambulanza	Fornitura Standard farmaci per ambulanza	SU00	NUM	1,00	500,00	500,00
70	Prestazione notturna o nei festivi Medic	Prestazione notturna o nei festivi Medico 118, Infermiere professionale ed Autista/soccorritore (turno 8 ore)	SU00	NUM	1,00	1.000,00	1.000,00
H()	Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza	SU00	NUM	1,00	700,00	700,00

IMPORTO TOTALE DEL CONTRATTO N°: ...... = 90.000,00 EUR



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Generazione ed Energy Management Area di Business Generazione Unità di Business Sulcis 09010 Portoscuso, Loc.Portovesme Tel. 0781 071200 Fax 0781 071299

0 2 EUE. 2013

**Spettabile** 

DIREZIONE SANITARIA ASL N° 7 alla c.a. del Dott. Franco Trincas e della Dott.ssa Giuliana Riola

Via Dalmazia, 83 09013 Carbonia Fax 0781 6683261

Portoscuso 01/07/13

Protocollo

939

Oggetto: Unità di Business Sulcis – Centrale Sulcis "G. Deledda" – Fermata Programmata Sezione termoelettrica Sulcis 3 (SU3)

In riferimento all'oggetto ed al nostro incontro odierno, Vi comunichiamo che il prossimo Ottobre 2013 verrà effettuata una Fermata programmata della Sezione SU3 per l'esecuzione di interventi di manutenzione su macchinari e apparecchiature.

Il periodo di Fermata avrà una durata di 10 settimane e vedrà impegnato un numero di lavoratori Enel e Terzi pari a circa 450.

Al fine di potenziare le misure di prevenzione e protezione a tutela dei lavoratori, oltre a quelle già in essere nelle normali condizioni di funzionamento, è nostra intenzione dotarci di un presidio fisso di Primo Soccorso durante l'intera durata della Fermata.

Per quanto sopra, Vi richiediamo un'offerta budgetaria per il seguente servizio:

a) Noleggio di un centro mobile (ambulanza) di rianimazione; fornitura dei farmaci ordinari per il pronto intervento e l'assistenza per il trasferimento in struttura Ospedaliera;

Enel Produzione Spa – Società con unico socio Sede legale 00198 Roma, Viale Regina Margherita 125 Reg. Imprese 193702/1998 R.E.A. 904803 P.I. e C.F. 05617841001 Capitale Sociale €. 1. 800.000,000,00 i.v. Direzione e coordinamento di Enel SpA



# b) Fornitura delle seguenti figure professionali:

- n. 1 Medico abilitato al servizio di pronto soccorso e/o medicina d'urgenza;
- n. 1 Infermiere professionale;
- n. 1 Autista/Soccorritore abilitato al servizio 118.

La sede del servizio richiesto è la Centrale Sulcis "G. Deledda" – Zona industriale Portovesme – Portoscuso (CI).

Le attività di pronto intervento possono essere eseguite in diversi punti:

- Interventi in quota raggiungibili con scale e/o ascensori;
- Interventi a quota campagna su tutta l'area della Centrale.

Il servizio richiesto dovrà essere svolto dal lunedì al venerdì dalle ore 06.00 alle ore 22.00. Qualora necessario, potrà essere richiesto un prolungamento del servizio nelle ore notturne (dalle ore 22.00 alle ore 06.00) e/o nei giorni festivi (sabato e domenica).

Restiamo in attesa di un Vs cortese riscontro.

Distinti saluti

Michele Siciliano

Norrettore



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA,

Divisione Generazione ed Energy Management Area di Business Generazione Unità di Business Sulcis 09010 Portoscuso, Loc.Portovesme Tel. 0781 071200 Fax 0781 071299

### Spettabile

**DIREZIONE SANITARIA ASL Nº 7** alla c.a. del Dott. Franco Trincas e della Dott.ssa Giuliana Riola

Via Dalmazia, 83 09013 Carbonia Fax 0781 6683261

**BITTUR** 2013

Portoscuso 10/07/13

Protocollo 978

Oggetto: Unità di Business Sulcis - Centrale Sulcis "G. Deledda" - Fermata Programmata Sezione termoelettrica Sulcis 3 (SU3)

In riferimento ed ad integrazione della nostra nota di pari oggetto n. 939 del 02.07.13, Vi comunichiamo di seguito l'elenco dei principali rischi a cui potrebbero esser esposti i lavoratori nelle fasi di attività manutentive durante la Fermata programmata in argomento:

- ✓ Contatto con sostanze chimiche nocive, tossiche, irritanti, corrosive
- ✓ Inalazione di sostanze chimiche nocive, tossiche, irritanti, corrosive
- ✓ Caduta dall'alto (lavori in quota)
- ✓ Ustioni
- ✓ Elettrocuzione
- ✓ Rischio infortunistico (urti, schiacciamenti, scivolamenti, cadute, punture, tagli, abrasioni, escoriazioni, caduta materiale dall'alto, proiezione di schegge)

Vi comunichiamo altresì che sono previste attività all'interno di spazi confinati.

Enel Produzione Spa – Società con unico socio Sede legale 00198 Roma, Viale Regina Margherita 125 Reg. Imprese 193702/1998 R.E.A. 904803 P.I. e C.F. 05617841001 Capitale Sociale €. 1, 800,000,000,00 i.v. Direzione e coordinamento di Enel SpA



Vi evidenziamo che tutte le attività risultano programmate e saranno attuate in conformità di quanto previsto dalla Legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento all'utilizzo dei Dispositivi di protezione individuali/collettivi, alla gestione delle interferenze e alla verifica dell'adeguatezza del personale e dei mezzi impiegati.

Direttore

Distinti saluti

### SERVIZIO AFFARI GENERALI



Prot. PG /22368

Carbonia, 25 SET. 2013

Spett.le ENEL PRODUZIONE S.P.A.

**ROMA** 

Oggetto: comunicazione offerta

In riscontro della Vs. istanza del 24/09/2013, in allegato alla presente trasmette il prospetto indicante l'offerta richiesta.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale

Dott. Maurizio Caramida

Il Responsabile Servizio Affari Generali

Dott.ssa Maria Teresa Garau

Servizio AFFARI GENERALI Via Dalmazia nº 83 - 09013 Carbonia Tel. 0781/66831 Fax 0781 6683506

e-mail:servizio.affarigenerali@aslcarbonia.it

# **DESCRIZIONE FORNITURA/PRESTAZIONI E PREZZI**

		A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH	Control of the National Control	The state of the s	
Descrizione	Descrizione estesa	Unità di Misura	Qtà	Pr. U. offerto	Pr. T. offerto
Servizio di primo soccorso con ambulanza	ulanza		1,00		89.300,00
Ambulanza	Ambulanza tipologia CMR "Centro Mobile Rianimazione"	Settimana	00′6	100,00	00'006
Prestazione diurna Medico 118	Prestazione diurna Medico 118 (turno da 8 ore)dal funedì al venerdì	NUMERO	00′06	400,00	36.000,00
Prestazione diurna Infermiere professionale	Prestazione diurna Infermiere professionale (turno da 8 ore)dal lunedì al venerdì	NUMERO	00'06	280,00	25.200,00
Prestazione diurna Autista/Soccorritore	Prestazione diurna Autista/Soccorritore (turno da 8 ore) dal lunedì al venerdì	NUMERO	00'06	230,00	20.700,00
Prestazione personale con funzione di coordinamento e direzione	Prestazione personale con funzione di coordinamento e direzione	NUMERO	1,00	5.000,00	5.000,00
Fornitura Standard farmaci per ambulanza	Fornitura Standard farmaci per ambulanza	NUMERO	1,00	200'00	200'005
Prestazione notturna o nei festivi	Prestazione notturna o nei festivi Medico 118, Infermiere professionale ed Autista/soccorritore NUMERO (turno 8 ore)	NUMERO	1,00	1.000,00	1.000,00
		MP. T	<b>STALE</b>	IMP. TOTALE OFFERTA*	89,300,00

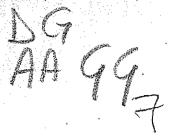
\* Fatta salva l'integrazione dell'offerta in relazione al numero di richieste di prestazioni notturne o nei festivi

01/01



DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT UNITÀ DI BUSINESS SULCIS CTE SULCIS

CAP: 09010 Citta: PORTOSCUSO (CA.). ZONA IND. PORTOVESME Tel. 0781 071214 fax 0781 071299 Questo documento, ellegati inclual, contiena informazioni di proprietà di Enel S.p.A. o deve essora utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per lo quelli è stato ricovuto. El vietata qualciasi forma di riproduzione o di divulgaziono senza l'esplicito consenso di Enel S.p.A. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e distruggere la copia in proprio possesso.



Spett.le:

**DIREZIONE SANITARIA ASL N° 7** 

Alla c.a. della Dott.ssa Maria Rosaria Garau Via Dalmazia, 83

09013 Carbonia Fax: 0781 6683200

Portoscuso: 27.09.13

1486

Lettera di affidamento n. SU/025/13 dei 27.09.13

Oggetto: Servizio di primo soccorso con ambulanza tipologia CMR "Centro Mobile di Rianimazione" per la fermata programmata della Sezione SU3 della Centrale Sulcis

In riferimento alla Vs. offerta pervenutaci a mezzo e-mail in data 26/09/2013, relativa al Servizio di primo soccorso con ambulanza tipologia CMR "Centro Mobile di Rianimazione" per la fermata programmata della Sezione SU3 della Centrale Sulcis, Vi commettiamo l'attività in oggetto come meglio specificato nella Specifica Tecnica.

Vi evidenziamo che la trattativa commerciale ed il successivo perfezionamento dell'ordine avverrà cura di

"GEM – AdB Produzione Termoelettrica - Unità di Business Sulcis – Acquisti & Servizi"

ASL 7

PG/2013/ 0023489

del 30/09/2013 ore 15.11

Mittente ENEL

Assegnatano : DIREZIONE GENERALE - Direttore

Classifica 114



Distinti saluti

Pierluigi Fratarcangeli



L'energia che ti ascolta

### SPECIFICA TECNICA

DOCUMENTO:ST-SU-00-13-021/EAS LEGATO ALLA R.d.A. N°1000466948

PAG.

1 DI 4

Servizio di primo soccorso con ambulanza tipologia CMR "Centro Mobile di Rianimazione"

per la fermata programmata della Sezione SU3 della Centrale Sulcis

SIST	EMA:		Tipo elaborato:	DISCI	PLINA:		
Rev.			DESCRIZIONE DELLE REVIS	IONI			
00							
REV	DATA	INCARICATO/I	COLLABORAZIONI	VERIFICA	APPROVAZIONE	EMISSIONE	
0	28/06/2013	Andreozzi V.					



L' energia che ti ascolta

### SPECIFICA TECNICA

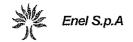
Servizio di primo soccorso con ambulanza tipologia CMR per la fermata programmata SU3 della Centrale Sulcis

DOCUMENTO: ST-SU-00-13-021/EAS LEGATO ALLA R.D.A. N°1000466948

REV. n° 00

Pagina 2 di 4

- 1. OGGETTO
- 2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMPIANTO
- 3. DESCRIZIONE DEI LAVORI
- 4. DURATA DEL SERVIZIO
- 5. PERSONALE ADDETTO



L' energia che ti ascolta

### SPECIFICA TECNICA

Servizio di primo soccorso con ambulanza tipologia CMR per la fermata programmata SU3 della Centrale Sulcis DOCUMENTO: ST-SU-00-13-021/EAS LEGATO ALLA R.D.A. N°1000466948

REV. n° 00

Pagina 3 di 4

### 1. OGGETTO

La presente specifica tecnica riguarda l'attività di Servizio di Primo soccorso effettuato da personale medico qualificato con servizio di autoambulanza di tipo "Centro Mobile di Rianimazione" per la Fermata Programmata della Sezione termoelettrica Sulcis 3.

La sede del servizio è la centrale Sulcis "G. Deledda" nella Zona Industriale Portovesme a Portoscuso (CI).

### 2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMPIANTO

L'impianto Termoelettrico di Sulcis, costituito da due sezioni:

Sulcis 3 da 240 MW e Sulcis 2 da 350 MW.

L'impianto è localizzato a sud di Portoscuso nel territorio di detto Comune in Provincia di Cagliari ed è dotato di raccordo stradale con la strada Statale N° 126.

Le condizioni ambientali di riferimento sono le seguenti:

Pressione atmosferica

1010 ÷ 1015 mbar

Temperatura aria esterna

15°C

(normale)

-2 ÷ 40°C

(variazione)

Umidità relativa

70%;

(normale)

30 ÷ 100%

(variazione)

Ambiente industriale con presenza di polveri e salsedine.

I lavori e le opere oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti all'interno dell'area della Centrale con tutti i vincoli emergenti dall'operare in concomitanza allo svolgimento di altri lavori.

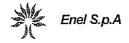
### 3. DESCRIZIONE DELLAVORI

Il servizio richiesto comprende:

- La prestazione di n.1 Medico abilitato al servizio di primo soccorso e/o medicina d'urgenza (Corso 118);
- La prestazione di n.1 Infermiere professionale abilitato al servizio di 118;
- La prestazione di n.1 Autista/Soccorritore abilitato al servizio di 118;
- La disponibilità di un'ambulanza di tipo "Centro medico di Rianimazione" per il trasporto infermi completa di presidi sanitari
- La prestazione del personale del 118 con funzione di coordinamento e direzione.

Il servizio dovrà essere effettuato di norma dal lunedì al venerdì (incluso festivi) dalle ore 06.00 alle ore 22.00.

Inoltre, il Committente potrà richiedere con congruo anticipo, l'esecuzione del servizio anche dalle ore 22.00 alle ore 06.00 del giorno successivo, nonché la copertura del servizio nei giorni di sabato e domenica.



L' energia che ti ascolta

### SPECIFICA TECNICA

Servizio di primo soccorso con ambulanza tipologia CMR per la fermata programmata SU3 della Centrale Sulcis

DOCUMENTO: ST-SU-00-13-021/EAS LEGATO ALLA R.D.A. Nº1000466948

REV. n° 00

Pagina 4 di 4

Si specifica che è considerata:

- Prestazione DIURNA: quella effettuata nella fascia oraria dalle ore 06.00 alle ore 22.00:
- Prestazione NOTTURNA quella effettuata dalle ore 22.00 alle ore 06.00 del giorno successivo:
- Prestazione FESTIVA quella effettuata di sabato e di domenica.

### 4. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà una durata di 10 settimane a partire presumibilmente dalla fine di Settembre 2013.

Sarà cura di Enel comunicare al Fornitore la data esatta di inizio dell'espletamento del servizio.

### 5. PERSONALE ADDETTO

Sarà cura del Fornitore interfacciarsi con il personale Enel/EAS per l'esecuzione delle attività di cui all'oggetto secondo la programmazione e l'orario del servizio previsto.

Il Fornitore sarà tenuto ad osservare, durante le attività, un contegno improntato alla massima correttezza ed irreprensibilità in ogni fase del servizio svolto, ad operare nel rispetto di tutte le norme antinfortunistiche, nonché delle prescrizioni contenute nel piano delle misure di sicurezza predisposto dal Fornitore.



# CONDIZIONI PARTICOLARI ITALY PROCURAMENT GENERATION PROCURAMENT

Pagina	1	di	21	
	_			

Rev. 01

Titolo:	
	ARTICOLARI CONTRATTI DI APPALTO DI FORNITURE CON POSA IN OPERA – SERVIZI DI TRASPORTO

II da	Il presente documento, in conformità alla nota organizzativa n. 40 del 02/08/2002 emessa dall'Amministratore Delegato di ENEL, è stato classificato di:					
	☑ USO PUBBLICO	USO AZIENDALE	☐ USO RISERVATO AZIENDALE	☐ USO RIS	TRETTO	
Rev.						

Rev. 01 - Luglio 2013

Tutti i diritti riservati.

# Politica della Sicurezza

Con l'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza conforme alla Specifica Internazionale OHSAS 18001 la Divisione Generazione ed Energy Management si propone, insieme al consolidamento dei risultati di quanto già applicato in passato, di affrontare con visione sistemica e in un'ottica di miglioramento continuo la gestione della sicurezza e della protezione della salute del proprio personale e di quanti operano presso le proprie strutture, ossia imprese, collaboratori e terzi, visitatori inclusi.

Nella ferma convinzione che la salvaguardia dell'integrità psicofisica dei lavoratori costituisca il fondamento e il vincolo irrinunciabile per tutte le attività della Divisione, oltre che un elemento di forza per valorizzare, in termini di sostenibilità, la produzione di energia elettrica da fonti diversificate, la Divisione GEM considera l'osservanza delle norme e delle leggi vigenti un prerequisito per la corretta attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza, nell'ambito del quale intende promuovere il costante miglioramento delle attività, dei processi e dei comportamenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

# A fronte dei principi sopra enunciati, la Divisione GEM persegue i seguenti obiettivi:

- prevenire, minimizzare e, ove possibile, eliminare i rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, tenendo conto delle specifiche realtà territoriali;
- sviluppare la consapevolezza del personale impegnato nelle diverse attività di competenza, al fine di migliorare la coscienza del proprio ruolo e delle proprie potenzialità, sia in relazione alla prevenzione dei rischi inerenti alla salute e sicurezza, sia ai fini delle azioni da intraprendere in situazioni di pericolo o emergenza;
- **promuovere** e **sostenere** un dialogo aperto con i cittadini, gli enti e le amministrazioni sui riflessi che le attività della Divisione hanno verso la salute e sicurezza interna ed esterna.

Obiettivi specifici e misurabili sono definiti annualmente e il loro effettivo conseguimento è verificato attraverso il continuo monitoraggio dei risultati ottenuti, la cui analisi costituisce la base per i Riesami della Direzione.

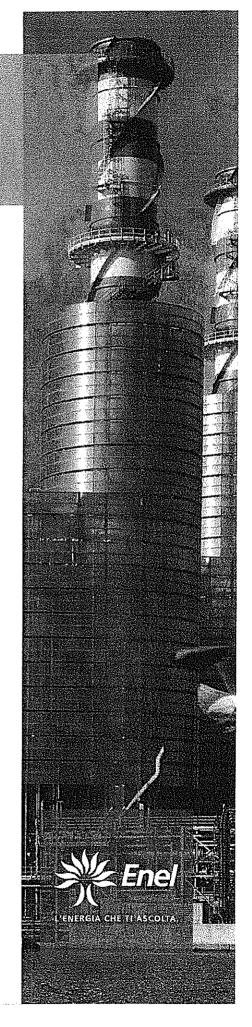
Ritengo fondamentale che tutto il personale di ogni livello della struttura organizzativa sia a conoscenza dell'impegno assunto, ne sostenga i principi e contribuisca a raggiungere gli obiettivi stabiliti.

A tale riguardo, approvo la Politica qui descritta, assicurando che questa è adeguata agli obiettivi divisionali e che sarà comunque riesaminata periodicamente per accertarne la continua idoneità.

Roma, 9 aprile 2008

G. Mancini

Direttore Divisione Generazione ed Energy Management



### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (D.P.R. 445/2000)

## "DICHIARAZIONE CUMULATIVA"

GA	RA N°
Las	ocietà
in p	ersona del suo Legale Rappresentante / Procuratore all'uopo delegato (riportare la dizione d'interesse)
••••	
com	e risulta dal documento (C.C.I.A.A. e/o altro documento equivalente) relativo ai poteri di firma,
	DICHIARA:
1)	DICHIARAZIONE GENERALE
– c	li aver compiutamente esaminato la Vostra richiesta di offerta con i relativi documenti contrattuali, per la ara n° per l'appalto relativo a:
٠	
- d	i aver preso completa ed esatta conoscenza di tutto quanto stabilito nei documenti costituenti la richiesta 'offerta e la bozza del contratto con i relativi allegati e di accettarli incondizionatamente;
е	i essere a conoscenza dei luoghi dove dovrà essere eseguito l'appalto e di aver preso completa ed satta conoscenza delle relative condizioni ambientali e dei rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto ell'appalto;
la	i aver ricevuto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui sarà svolta l'attività avorativa oggetto dell'appalto e sulle possibili interferenze spaziali e temporali tra le attività che saranno volte dal personale Enel o dipendente da altre imprese;
d	i aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Enel in elazione alla propria attività;
– d	aver tenuto conto dei costi per la sicurezza;
– d	i essere disponibile a partecipare alle riunioni di coordinamento che saranno promosse dall'Enel ai sensi ella legislazione vigente;
– d d	i essere a conoscenza della Politica Ambientale e della Politica della Sicurezza dell'Enel, esplicitate nei ocumenti allegati alla Richiesta di Offerta e di essere disponibile a rispettarne tutti i principi esposti;
- d	aver attentamente esaminato l'entità e la natura delle opere e/o delle attività da eseguire, con tutte le oggezioni contrattuali e di ben conoscere il fine cui sono destinate;
– d	aver valutato tutte le alee connesse con l'esecuzione dell'appalto;
- di	aver quindi tenuto debito conto di tutto quanto sopra nella formulazione dell'offerta;
– cl gi	ne l'offerta economica è incondizionata ed impegnativa con validità per un periodo di 120 (centoventi) orni dalla data di scadenza della fase iniziale.
Data	
	Timbre delle aggistà e firme del

Timbro della società e firma del legale rappresentante

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/la sottoscritto/a		*******************************		•
	(nome)	(cognome)		
nato/a a	(luogo)	() (prov.)	, II	
residente a:				
	(luogo)	(prov.)	(indirizzo)	•••••
	sanzioni penali, n	el caso di dichiara	ızioni non veritiere, di 28 dicembre 2000	
		DICHIARA		
l'impresa suddetta è oggetto della gara d'	in possesso dei red appalto:	quisiti di idoneità tec	Legislativo 9 aprile 20 nico professionale in rel	azione ai lavor
Allega alla presente	una copia del propri	io documento d'iden	tità avente i seguenti est	tremi
			documentoil	
196/2003 e s.m.i., c	di essere informato , esclusivamente da	che i dati persona	cui all'art. 13 del Decr li raccolti saranno tratti mbito del procedimento	ati, anche con
	e data)		II Dichiarant	e

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n° 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

### **MODULO A**

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (artt. 46 e 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445)

II sottoscritto	nato a
	in qualità di (carica sociale)
della società	
	sede operativa
n. telefono	n. fax
Codice Fiscale	Partita IVA
relative sanzioni penali di informazioni richieste imp dei rapporti contrattuali co quest'ultima il diritto di eso risarcimento di eventuali u	DICHIARA, sabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000 e che la mancata comunicazione delle edisce la partecipazione alle procedure di affidamento e l'instaurazione in l'Enel, che una dichiarazione incompleta o non veritiera attribuisce a cludere l'Impresa dalla procedura di affidamento, fatto salvo ogni diritto al ulteriori danni, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che i fatti, stati e titi corrispondono a verità.
A) se trattasi di società	A) STITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art.46, D.P.R. 28/12/2000 n.445): in nome collettivo o accomandita semplice, fornire i nominativi, dati arica sociale e relativa scadenza dei SOCI/SOCI ACCOMANDATARI
-	
<ul> <li>A) fornire i nominativ amministratori muniti d tali da consentire di det ovvero</li> </ul>	di capitali e per tutti i tipi di società diverse da quelle di cui al punto vi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza degli i potere di rappresentanza e dei procuratori titolari di poteri decisionali erminare gli indirizzi di gestione dell'impresa; cio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.
-	anagrafici, residenza, durata dell'incarico dei DIRETTORI TECNICI
-	anagranci, residenza, durata dell'incanco dei Direttori Tecritori
	ati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione getti di cui sopra cessati nell'anno antecedente la data di do/invio RdO

Αl	le	gat	0	"]	11
agg.	L	JG	2	01	2

Inoltre il sottoscritto DICHIARA per se stesso, per tutti i soggetti suindicati e per l'Impresa che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalla procedura di affidamento
e, in particolare,:
<ol> <li>di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente e l'insussistenza di procedimenti in corso per dichiarazione di una di tali situazioni;</li> </ol>
2) che per se stesso e per tutti i soggetti suindicati per cui effettua la dichiarazione non è state emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenut irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice procedura Penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sul moralità professionale OVVERO
di avere subito condanne relativamente a:
ai sensi dell'art del C.P.P nell'annoe di aver(¹)
3) che per se stesso e per tutti i soggetti suindicati per cui effettua la dichiarazione non è pendent procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 dell legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 3 maggio 1965, n.575;
4) di non aver commesso violazioni gravi(²), definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativali pagamento delle imposte e tasse, secondo la Legislazione italiana o quella dello Stato in ci è stabilita l'Impresa e che l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini delle eventuale verifica è
<li>5) di che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;</li>
6) di non aver commesso violazioni gravi(3), definitivamente accertate, alle norme in materia o contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui stabilita l'Impresa
indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, pe

uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18. Segnalare anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione.

Non si è tenuti ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;

	Dichiara inoltre i seguenti riferimenti :
	Codice Impresa: Sede INAIL:
	Matricola Impresa: Sede INPS:
	Matricola Impresa: Sede e Tipo Cassa Edile
	Contratto Collettivo Nazionale applicato:
	<ul> <li>DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (Legge 12/3/1999 n.68)</li> <li>i essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché:</li></ul>
8	<ul> <li>DISCIPLINA DELL'EMERSIONE PROGRESSIVA (Legge 18/10/2001 n. 383)</li> <li>□ di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266.</li> <li>□ di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266 ma che il periodo di emersione si è concluso.</li> </ul>
9)	che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36- bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006,n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248.
10	D) in materia di adempimenti nei confronti dei propri dipendenti  la regolarità degli adempimenti di legge e di contratto in materia di rapporti di lavoro dei propri dipendenti
	☐ la regolarità degli adempimenti in materia di igiene e di sicurezza del lavoro nei confronti dei propri dipendenti
	B) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47, D.P.R. 28/12/2000 n. 445) comprovanti: di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate
-,	dal Gruppo Enel; o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del Gruppo Enel;
2)	di non aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

3) di non aver commesso violazioni gravi , definitivamente accertate alle norme in materia di

sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro(1);

4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90:

### 5) ARTICOLO 2359 DEL CODICE CIVILE

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

### 6) che,

anche in assenza, per se stesso e per tutti i soggetti suindicati per cui effettua la dichiarazione, di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa previste dall'art.10 della legge n.575/1965, non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, pertanto non si trova nella condizione di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

### Ovvero

anche in assenza, per se stesso e per tutti i soggetti suindicati per cui effettua la dichiarazione, di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa previste dall'art.10 della legge n.575/1965, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non si trova nella condizione di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Timbro della Società e firma del Legale Rappresentante

Si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'<u>articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'<u>articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u>

Trattamento dei dati personali; informativa e consenso.

Ai sensi e per gli effetti del relativo art. 13, D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali, vengono acquisiti e trattati ai fini dello svolgimento del processo di approvvigionamento e selezione delle imprese e stipula del contratto, nonché per attività di promozione di servizi commerciali, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla legge.

I dati sono raccolti e trattati in modo automatizzato ed in forma cartacea e sono conservati per la durata del processo di approvvigionamento e del contratto e dopo la sua cessazione per un tempo non superiore al termine di prescrizione ai sensi delle vigenti disposizioni civilistiche.

Al riguardo si precisa che:

- l'acquisizione di tutti i dati di volta in volta richiesti per le finalità connesse al processo di approvvigionamento e del contratto e selezione delle imprese è presupposto indispensabile per lo svolgimento del processo innanzi indicato. L'acquisizione dei dati relativi alla finalità di promozione dei servizi commerciali è facoltativa; il mancato consenso al loro trattamento comporterà l'impossibilità di realizzare tale attività.
- i dati personali acquisiti nonché quelli elaborati saranno oggetto di comunicazione alle Società soggette a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. e non saranno comunicati/diffusi a terzi fuori dei casi consentiti dalla legge;
- la Vostra Società ha facoltà di esercitare, riguardo all'esistenza ed al trattamento dei dati personali che riguardano la stessa, i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Il titolare del trattamento dei dati in questione è ENEL S.p.A., Viale Regina Margherita n. 137, 00198 ROMA, mentre Responsabile del trattamento dei dati stessi è Enel Servizi, in persona del Direttivo Operativo Acquisti pro-tempore.

Ricevuta l'informativa di cui all'art. 13 del D.lgs n. 196/2003, si esprime il proprio libero ed informato consenso : mediante apposita sottoscrizione in calce alla suddetta lettera:

Firma

- al trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse per le attività di promozione di servizi commerciali con le modalità e nei limiti di cui all'informativa stessa.

Firma

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

### MODULO B AUTOCERTIFICAZIONE (artt. 46 e 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445)

Dichiarazioni di idoneità morale da compilarsi da parte di:

- ciascun socio se trattasi di società in nome collettivo;
- ciascun socio accomandatario se trattasi di società in accomandita semplice;

non firmatari della dichiarazione di cui al precedente MODULO A

- ciascun amministratore con poteri di rappresentanza o socio unico ovvero il socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci) se trattasi di altro tipo di società;
- ciascun legale rappresentante/institore/procuratori <u>titolari di poteri decisionali</u> tali da consentire di determinare gli indirizzi di gestione dell'impresa;
- ciascun direttore Tecnico

nato a	i	
in qualità di (carica sociale)		
della società (denominazione e ragione soci	ale)	

### **DICHIARA**

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445

CHE I FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITÀ (barrare la casella che interessa)

Normativa di riferimento – D.Lgs. n. 163 del 12/04/06 "codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"

A)														
,	che per se sentenza procedura	di ap	plicazione	della	pena	su	richie	esta	ai sen	si del	ľart.	444	del co	odice di
	moralità p			3	,,,		40			u 001.	iaima	0170	morao	no suna

di avere subito condanne relativamente a:
ai sensi dell'art.
del C.P.P. nell'anno e di aver (indicare se patteggiato, estinto, o altro)
Sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio. Indicare, altresì, anche le sentenze riportanti il

**OVVERO** 

beneficio della non menzione(1).

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Non si è tenuti ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

B) che per se stesso non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.
Data
Timbro della Società e firma del Legale Rappresentante/Direttore Tecnico
Trattamento dei dati personali: informativa e consenso.
Ai sensi e per gli effetti del relativo art. 13, D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali, vengono acquisiti e trattati ai fini dello svolgimento del processo di approvvigionamento e selezione delle imprese e stipula del contratto, nonché per attività di promozione di servizi commerciali, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla legge.
I dati sono raccolti e trattati in modo automatizzato ed in forma cartacea e sono conservati per la durata del processo di approvvigionamento e del contratto e dopo la sua cessazione per un tempo non superiore al termine di prescrizione ai sensi delle vigenti disposizioni civilistiche.
Al riguardo si precisa che:  - l'acquisizione di tutti i dati di volta in volta richiesti per le finalità connesse al processo di approvvigionamento e del contratto e selezione delle imprese è presupposto indispensabile per lo svolgimento del processo innanzi indicato. L'acquisizione dei dati relativi alla finalità di promozione dei servizi commerciali è facoltativa; il mancato consenso al loro trattamento comporterà l'impossibilità di realizzare tale attività.  - i dati personali acquisiti nonché quelli elaborati saranno oggetto di comunicazione alle Società soggette a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. e non saranno comunicati/diffusi a terzi fuori dei casi consentiti dalla legge;  - la Vostra Società ha facoltà di esercitare, riguardo all'esistenza ed al trattamento dei dati personali che riguardano la stessa, i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
Il titolare del trattamento dei dati in questione è ENEL S.p.A., Viale Regina Margherita n. 137, 00198 ROMA, mentre Responsabile del trattamento dei dati stessi è Enel Servizi, in persona del Direttivo Operativo Acquisti pro-tempore.
Ricevuta l'informativa di cui all'art. 13 del D.lgs n. 196/2003, si esprime il proprio libero ed informato consenso : mediante apposita sottoscrizione in calce alla suddetta lettera:  Firma
- al trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse per le attività di promozione di servizi commerciali con le modalità e nei limiti di cui all'informativa stessa.
Firma
N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario

📝 🖢 Enel	Enel Produzione S.p.A. – UB Sulcis	DUVRI	
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.	D. Lgs 81/2008 – art. 26 comma 3		
	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		
	Gara/Contratto	Rev. 4	
		Agosto 2013	

# D.Lgs 81/2008 - art. 26 comma 3

# Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Gara/Contratto\_

₹ev.	Data	Descrizione	RSPP	DD	DdL
0	Ottobre 2007	Prima emissione	Tamburini		Giardina
1	Luglio 2008	Inserimento modifiche D.Lgs. 81/08	Tamburini		Giardina
2	Maggio 2009	Nuovo Datore di Lavoro	Tamburini		Siciliano
3	Ottobre 2010	Modifiche organizzative	Andreozzi		Siciliano
4	Agosto 2013	Modifiche organizzative ed Aggiornamenti	Andreozzi Valududy	Efferciangeli Townsy	Siciliano



D. Lgs 81/2008 - art. 26 comma 3

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Gara/Contratto

DUVRI

Rev. 4 Agosto 2013

# **INDICE**

Scopo e finalità	3
Considerazioni generali	4
Definizioni	5
Approccio metodologico alla valutazione dei rischi da interferenze	7
Criteri generali per eliminare o ridurre a livello trascurabile i rischi di interferenze	10
Procedure generali per l'eliminazione dei rischi da interferenze	11
Riferimenti	15
Allegati	16

<b>激生Enel</b>	Enel Produzione S.p.A. – UB Sulcis	DUVRI		
L'ERERGIA CHE TI ASCOUTA.	D. Lgs 81/2008 – art. 26 comma 3			
LENERVIN CHE II NOCOLIA.				
	Gara/Contratto	Rev. 4		
		Agosto 2013		

#### Scopo e finalità

Il presente Documento unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze per i lavori in appalto (nel seguito DUVRI) è stato elaborato dal Datore di Lavoro della Unità di Business Termoelettrica di Sulcis, con la collaborazione del Responsabile del SPP, allo scopo di ottemperare al comma 3 dell'articolo 26 del D.Lgs 81/2008.

Ai sensi dell D.Lgs. 81/2008 sono stati consultati gli RLS della UB Sulcis e il seguente Documento è parte integrante del DVR.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui al Titolo IV del D.Lvo 81/2008 (direttiva cantieri) per tutte quelle attività che ricadono nell'ambito di applicazione di questa normativa e che dovessero essere svolte nell'ambito della UB Sulcis.

E' fatto salvo quanto previsto e regolamentato in tema di coordinamento nel DVR – Documento sulla protezione contro le esplosioni (DPE) adottato in ambito UB SU per gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008.

(Clausola per contratto in RTI – Consorzio e subappalto)

Ai fini del presente DUVRI si è altresì tenuto contro di quanto comunicato dall'Appaltatore in sede di offerta in merito alla puntuale articolazione organizzativa per la ripartizione fra le ditte associate o consorziate e subappaltatrici delle attività oggetto del contratto.

Il presente DUVRI è di tipo programmatico, descrivendo i criteri e le modalità gestionali per la risoluzione di interferenze che si dovessero di volta in volta determinare durante l'esecuzione delle singole attività richieste e la cui documentazione attestante l'eliminazione del rischio o la riduzione a valori almeno accettabili costituisce allegato al presente DUVRI.

<b>美生Enel</b>	Enel Produzione S.p.A. – UB Sulcis	DUVRI
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.	D. Lgs 81/2008 – art. 26 comma 3  Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze	
	Gara/Contratto	Rev. 4 Agosto 2013

#### Considerazioni generali

In generale, per svolgere una determinata attività su una determinata apparecchiatura (es. revisione valvola) sono necessarie altre attività, propedeutiche e/o contemporanee e/o successive (es., ponteggi, scoibentazioni, pulizia, ecc); in generale si ricorre a contratti tipo "monotematico", cioè specializzato ad una o poche tipologie di attività, motivato da policy aziendale.

Inoltre, un contratto può essere aggiudicato ad unica impresa o a più imprese associate in RTI o Consorzi; così come è altresì possibile la presenza di imprese in subappalto a fronte di un medesimo contratto, abbastanza frequenti anche per contratti monotematici ("monotematici plurimi"), motivato da strategie imprenditoriali.

A fronte del contratto monotematico le prestazioni vengono richieste di volta in volta in relazione alle esigenze manutentive e spesso interessano aree di impianto e componenti diversi, a volte sono di modesta entità e/o durata ma, soprattutto, per il singolo lavoro non è sufficientemente nota a preventivo (cioè, all'atto della formalizzazione del contratto) la presenza o meno e il tipo di attività che potrebbero essere in atto in quell'area al momento della richiesta della prestazione e dalle quali potrebbe derivare rischio da interferenza sulla medesima e viceversa.

Pertanto, la valutazione dei rischi da interferenze potrà essere eseguita solo al momento della richiesta della singola prestazione perché solo allora sarà noto il reale contesto operativo in relazione al quale verranno individuate ed attuate specifiche misure di protezione e prevenzione contro i rischi da interferenza per quella specifica situazione.

Questa circostanza, dunque, rende pressocché impossibile elaborare preventivamente il DUVRI da allegare al contratto monotematico perché a priori non è esattamente specificato l'opera che si vuole realizzare; solo in corso d'opera si configurano i "micro-cantieri" per i quali è possibile anticipatamente elaborare il DUVRI specifico.

Il presente DUVRI è pertanto di tipo "programmatico" inteso cioè a regolamentare le modalità gestionali per l'analisi delle interferenze e le procedure documentali per conformare il requisito di legge; i documenti che verranno predisposti in corso d'opera per la gestione delle interferenze dei singoli "micro-cantieri" che via via si determinano nel periodo di validità del contratto costituiranno altrettanti allegati al presente DVRI ed archiviati unitamente alla documentazione di gestione del singolo contratto monotematico.

<b>多是 Enel</b>	Enel Produzione S.p.A. – UB Sulcis	DUVRI		
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.	D. Lgs 81/2008 – art. 26 comma 3			
	Gara/Contratto	Rev. 4		
		Agosto 2013		

# Definizioni

Ai fini del presente DUVRI valgono le seguenti definizioni:

a)	rischio da interferenze	Rischio infortunistico a cui è esposto un lavoratore addetto ad una attività per effetto dell'attività svolta dai lavoratori addetti ad un'altra attività finalizzata all'esecuzione della stessa opera complessiva
b)	area di influenza di un'attività	zona dello spazio, che racchiude in parte o in tutto un componente o un'apparecchiatura o impianto oggetto di manutenzione, in cui si svolge un'attività lavorativa all'esterno della quale non sussistono rischi da interferenze per tutto il tempo di durata dell'attività stessa
c)	procedure	le modalità e le sequenze stabilite per eseguire un determinato lavoro od operazione
d)	prescrizioni operative	le indicazioni particolari di carattere temporale, comportamentale organizzativo, tecnico e procedurale, da rispettare durante le fasi critiche del processo di costruzione, in relazione alla complessità dell'opera da realizzare;
e)	cronoprogramma dei lavori	programma dei lavori in cui sono indicate, in base alla complessità dell'opera, le lavorazioni, le fasi e le sottofasi di lavoro, la loro sequenza temporale e la loro durata
f)	misure preventive e protettive	<ul> <li>gli apprestamenti</li> <li>le attrezzature</li> <li>le infrastrutture</li> <li>i mezzi e servizi di protezione collettiva</li> <li>atti a:</li> <li>prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo</li> <li>a proteggere i lavoratori da rischio di infortunio ed a tutelare la loro salute</li> </ul>
g)	apprestamenti	le opere provvisionali necessarie ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nel corso delle attività.  Essi comprendono a titolo indicativo:  ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; delimitazioni delle aree di lavoro
h)	attrezzature	le attrezzature di lavoro come definite dal decreto legislativo 81/2008  Esse comprendono a titolo indicativo:  impianti elettrici di cantiere; impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche; dispositivi antincendio; impianti di evacuazione fumi



D. Lgs 81/2008 - art. 26 comma 3

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Gara/Contratto Rev. 4
Agosto 2013

DUVRI

i)	infrastrutture	viabilità principale di cantiere per mezzi meccanici; percorsi pedonali; aree di deposito materiali, attrezzature e rifiuti di cantiere.
j)	i mezzi e servizi di protezione collettiva	segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; illuminazione di emergenza
k)	Coordinatore della sicurezza	Il DDL committente o una o più persone da questi delegato per la specifica finalità
l)	dispositivi di protezione individuale (DPI)	I dispositivi come definiti dal D.Lgs. 81/2008 [qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischì suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo]
m)	fase di lavoro	ciclo di lavoro fondamentale per la realizzazione di una parte importante dell'opera
n)	sub-fase (o sotto- fase) di lavoro	insieme di operazioni nelle quali si articola la fase di lavoro
0)	cronoprogramma dei lavori	programma dei lavori in cui sono indicate, in base alla complessità dell'opera, le lavorazioni, le fasi e le sottofasi di lavoro, la loro sequenza temporale e la loro durata

学生 Enel	Enel Produzione S.p.A. – UB Sulcis	DUVRI	
D. Lgs 81/2008 – art. 26 comma 3			
	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		
	Gara/Contratto	Rev. 4	
		Agosto 2013	

# Approccio metodologico alla valutazione dei rischi da interferenze

L'individuazione dei pericoli e la valutazione dei rischi, l'identificazione delle procedure, degli apprestamenti e delle attrezzature atte ad evitare i rischi derivanti dalla presenza simultanea di più imprese o lavoratori autonomi impegnati nella realizzazione dell'opera complessiva, può essere correttamente effettuata mediante:

- elenco di tutte le macro-attività occorrenti per la realizzazione dell'opera complessiva
- suddivisione di ciascuna macro-attività in fasi e sub-fasi di lavoro
- elaborazione del cronoprogramma.

Per ciascuna sub-fase va data indicazione (quanto più precisa) di:

- Luogo di svolgimento
- Durata
- Ditta esecutrice (ivi incluso l'unità produttiva)
- Numero delle persone impiegate
- Agenti di rischio che possono dar luogo ad interferenze.

In termini di agente materiale del rischio vanno elencati ed analizzati:

#### ciò di cui ci si serve per l'esecuzione dell'attività:

- Macchine
- Mezzi di trasporto
- Attrezzature
- Sostanze

# ciò che viene predisposto per la riduzione del rischio incidente sulla singola attività specifica di lavoro:

- dispositivi di protezione collettiva
- illuminazione
- utilizzo di energia elettrica.

#### ciò di cui ci si serve come dotazione comune a più imprese:

- · impianti quali gli impianti elettrici
- infrastrutture quali la centrale di betonaggio, la gru e/o l'autogrù, le macchine operatrici, ecc.
- mezzi e servizi di protezione collettiva quali ponteggi, impalcati, segnaletica di sicurezza, avvisatori
  acustici, cassette di pronto soccorso, funzione di pronto soccorso, illuminazione di emergenza., estintori,
  funzione di gestione delle emergenze, ecc.;
- mezzi logistici (es.: approvvigionamenti esterni di ferro lavorato e calcestruzzo preconfezionato).

Sulla base del cronoprogramma vengono, quindi, individuate le sub-fasi che presentano interferenze e per queste, ove non sia possibile pianificare una diversa articolazione temporale e spaziale, dovrà essere condotta la valutazione del rischio e quindi la individuazione delle misure di protezione e prevenzione da adottare per l'eliminazione o la riduzione a livello residuo almeno accettabile.

Per ogni misura individuata deve essere specificata la responsabilità per la sua:

- realizzazione
- verifica di buon funzionamento
- segnalazione in caso di carenza prestazionale
- divulgazione informativa alle singole maestranze coinvolte

L'approccio sopra descritto, evidentemente, è di natura iterativa finalizzato alla ricerca della soluzione "soddisfacente". Le possibili diverse articolazioni spazio – tempo delle sub-fasi interferenti comportano un aggiornamento del cronoprogramma e quindi un nuovo processo di analisi per l'individuazione delle "nuove"



D. Lgs 81/2008 - art. 26 comma 3

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

**Gara/Contratto** 

Rev. 4 Agosto 2013

**DUVRI** 

possibili interferenze. La scelta ricadrà nella soluzione che, ottimizzando i requisiti "contrattuali", sia soddisfacente sotto il profilo della sicurezza, minimizzando i rischi da interferenze.

#### Criteri per la valutazione del rischio da interferenze

Ai fini della valutazione del rischio da interferenze si fa riferimento alla seguente formula "concettuale":

R = p \* P \* M \* k

dove:

p= coefficiente di interferenza (vale 1 in presenza di interferenza e 0 in assenza di interferenza)

P= probabilità che verifichi il danno in condizione di interferenza

M= gravità (o magnitudo) del danno

k= fattore di attenuazione del rischio per effetto delle misure preventive e protettive adottate

Ai fini di un approccio semplificato ma conservativo alla valutazione del rischio, si ipotizza che in tutte le situazioni con interferenza (p=1) la magnitudo del danno sia sempre di massimo livello (M=4) così come la relativa probabilità (P=4).

La valutazione del rischio è quindi ricondotta all'introduzione di un fattore di attenuazione tale da ridurre il rischio da interferenze Rint a valori <u>almeno lieve</u> (rischio da 1 a 4 della tabella "magnitudo-probabilità" riportata in allegato 1).

	CAPACITA'/(probabilità P)				
	ALTA MEDIA BASSA SCARSA (improbabile) (poco probabile) (probabile) (altamente probabile)				
RISCHIO DA INTERFERENZE	LIEVE	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	

In allegato 2 è riportata, per i principali rischi interferenti, la tabella delle misure preventive e protettive con i relativi valori del coefficiente di attenuazione del rischio K attribuiti. La tabella può essere integrata, sulla base delle specifiche situazioni, attribuendo alla misura di prevenzione e protezione introdotta il relativo fattore di attenuazione (in via conservativa i valori di attenuazione attribuibili sono solo 3/4 o 1/2 essendo 1/16 e 1/4 attribuibili ai soli sfasamenti temporali e spaziali).

In generale, nell'ipotesi di accertata influenza della misura sull'agente di rischio che determina interferenza, l'adozione di due misure equivalgono, in termini di capacità complessiva, ad una misura di capacità pari al prodotto delle capacità delle singole misure adottate.

L'adozione di uno dei due provvedimenti sfalsamento temporale e sfalsamento spaziale comporta rispettivamente (vedi allegato 2) un rischio Rint = 1 (rischio non significativo) e un Rint = 4 (rischio lieve); ognuno di questi provvedimenti, se adottati, comporta l'automatica risoluzione dei rischi da interferenza.

In generale, è preferibile l'adozione di una misura con capacità ALTA-MEDIA in alternativa a 2 o più misure di capacità BASSA-SCARSA.

I DPI devono essere presi in considerazione, in generale, solo come ulteriore misura di riduzione del rischio ridotto ad almeno "LIEVE" da altri tipi di misure.

#### Modulistica per la valutazione del rischio da interferenze

<b>学Enel</b>	Enel Produzione S.p.A. – UB Sulcis	DUVRI
A N	D. Lgs 81/2008 – art. 26 comma 3	
Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		
	Gara/Contratto	Rev. 4
		Agosto 2013

Nell'allegato 3 si riporta la "Scheda analisi opera complessiva" per la registrazione documentale della valutazione del rischio di interferenze.

La scheda va compilata per ciascuna "opera complessiva" che dia luogo ad interferenze non altrimenti risolvibili con sfalsamento spaziale – temporale, riportando:

- Riquadro A: elenco contratti e ditte concorrenti nella realizzazione dell'opera
- Riquadro B: elenco fasi subfasi in cui si articola la realizzazione dell'opera
- Riquadro C: cronoprogramma
- Riquadro D: analisi rischio, misure di protezione e prevenzione, DPI, procedure, prescrizioni operative individuate e responsabilità di attuazione.

La scheda va firmata dai rappresentati delle ditte e resa operativa come indicato nel Riquadro D.

In generale, questa scheda va redatta per le situazioni di maggiore complessità.

Nei casi più semplici può in alternativa essere utilizzata la scheda semplificata riportata in allegato 4 o similare.

#### Regolamentazione per l'uso comune

Oltre alle operazioni direttamente connesse alla realizzazione dell'opera complessiva devono essere anche analizzate le situazioni di possibile interferenza connesse all'utilizzo comune di servizi (mezzi antincendio, acqua industriale, prese di e.e, aria compressa, ecc.) così come delle infrastrutture logistiche (viabilità, aree di deposito, spogliatoi e mensa). In generale questo tipo di rischio può più proficuamente essere eliminato prevedendo che le singole ditte utilizzatrici prima di procedere con l'utilizzo prendano visione e si attengano scrupolosamente a regolamenti che stabiliscono in maniera rigorosa le regole di accesso. Necessità di deroghe devono essere portate a conoscenza della comunità degli utilizzatori e concordate, prima della loro effettiva attuazione.

La regolamentazione va fatta indicando:

- chi è responsabile della predisposizione dell'impianto/servizio coi relativi tempi
- le modalità e i vincoli per l'utilizzo degli altri soggetti
- le modalità di verifica (non istituzionali) nel tempo e chi ne è responsabile.

<b>学是Enel</b>	Enel Produzione S.p.A. – UB Sulcis	DUVRI
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.	D. Lgs 81/2008 – art. 26 comma 3	
Littendin Cite it MyColin.	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze	
	Gara/Contratto	Rev. 4
		Agosto 2013

# Criteri generali per eliminare o ridurre a livello trascurabile i rischi di interferenze

Al fine di eliminare o ridurre a livelli trascurabili il rischio da interferenze, dovrà essere data preferenza a soluzioni operative che prevedano l'esecuzione dei lavori con:

- sfalsamento spaziale per tutte le fasi lavorative di un'attività che non necessitano di operare direttamente su o in vicinanza del componente oggetto di manutenzione (es. premontaggi, sabbiature, verniciature, ecc.)
- sfalsamento temporale, quando lo svolgimento contemporaneo di 2 o più attività comporterebbe la presenza di lavoratori e/o attrezzature all'interno dell'area di influenza di un'altra attività finalizzata all'esecuzione della stessa opera complessiva
- adozione di misure preventive e protettive tali da assicurare l'annullamento e/o la drastica riduzione della sovrapposizione delle aree di influenza di attività parzialmente o totalmente svolte contemporaneamente
- adozione di specifiche procedure operative, ivi incluso l'obbligo di indossare particolari DPI.

Devono essere adottate prescrizioni operative per assicurare l'attuazione ed il mantenimento delle sopra indicate soluzioni operative e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni.

Durante i periodi di maggior rischio dovuto ad interferenze di lavoro, il preposto all'appalto verifica periodicamente, previa consultazione della direzione dei lavori, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi interessati, la compatibilità della relativa parte del piano con l'andamento dei lavori, aggiornando il piano ed in particolare il cronoprogramma dei lavori, se necessario.

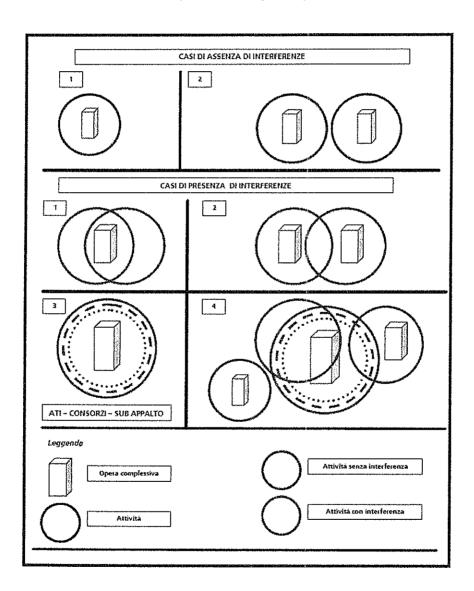
Le attività eseguite con l'utilizzo di sorgenti radioattive e di macchine radiogene devono essere svolte tassativamente con sfalsamento temporale e/o spaziale eliminando qualsiasi possibilità di interferenze per tutta la durate delle stesse. Con adeguato preavviso sarà data comunicazione del luogo e del periodo di attività; le zone interdette ai non addetti ai lavori saranno adeguatamente segnalate a cura della ditta titolare del contratto.

<b>美星Enel</b>	Enel Produzione S.p.A. – UB Sulcis	DUVRI
L'EHERGIA CHE TI ASCOLTA.	D. Lgs 81/2008 – art. 26 comma 3  Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze	
		Rev. 4
	Gara/Contratto	Agosto 2013

# Procedure generali per l'eliminazione dei rischi da interferenze

Il presente documento si applica in qualsiasi situazione in cui si possano determinare interferenze di attività svolte da lavoratori appartenenti a 2 o più organizzazioni (ivi incluso il personale del DDL committente), a prescindere se le attività siano finalizzate alla realizzazione della stessa opera o di opere differenti.

I casi considerati sono schematicamente riportati nella figura seguente:



Per i restanti casi di interferenza si applica quanto in appresso descritto.



D. Lgs 81/2008 - art. 26 comma 3

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Gara/Contratto

DUVRI

Rev. 4 Agosto 2013

#### Comitato di Coordinamento Interimprese

Presso la UB Sulcis è permanentemente istituito il Comitato di Coordinamento Interimprese al quale partecipano tutte le ditte aventi contratto di appalto o lavoratori autonomi. Fanno parte del Comitato anche le unità dell'Enel presenti negli impianti costituenti l'UB SU nonché le ditte che operano negli stessi su contratti emessi da unità Enel per nuove realizzazioni, modifiche impiantistiche, ecc..

Composizione e compiti del Comitato sono riportati nell'allegato 6, mentre per quanto riguarda le informazioni e le prescrizioni generali per ditte appaltatrici operanti presso l'UB Sulcis, si faccia riferimento alla Procedura "Note informative e Norme comportamentali per le imprese" presente nel server di Centrale.

Preventivamente all'avvio del contratto, il DDL dell'impresa o il lavoratore autonomo possono nominare con delega scritta uno o più soggetti per gli adempimenti connessi a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 in generale e più specificatamente per assicurare la presenza delle figure datoriali alle riunioni di coordinamento e per la condivisione e attuazione di quanto stabilito ai fini della prevenzione e protezione dei rischi da interferenze. Copia delle deleghe conferite saranno formalizzate al DDL committente; i DDL ne garantiscono tempestivo aggiornamento, se del caso, per tutta la durata del contratto.

#### A - Interferenze fra attività non finalizzate alla stessa opera complessiva

All'atto della consegna aree ed impiantì alla ditta o della messa in sicurezza, qualora di dovesse riscontrare la presenza di personale di altre ditte non attinenti al contratto ma che operano nella stessa area o in aree adiacenti tali comunque da costituire interferenze, il Preposto sospende la consegna e chiede la convocazione della riunione di coordinamento a cui partecipa il DDL committente (o persona delegata) e le ditte interessate (comitato ristretto).

Analogamente, qualora in corso d'opera per qualsiasi motivo una ditta dovesse riscontrare presenza di personale operante a fronte di altri contratti e dalla cui attività deriva interferenza, il responsabile della ditta sospende le attività e tempestivamente fa richiesta di convocazione della riunione di coordinamento, con le stesse modalità sopra descritte.

#### B - Caso di interferenze di attività finalizzate alla stessa opera complessiva

Al fine di assicurare una adeguata graduazione dell'entità delle procedure da adottare per l'eliminazione del rischio da interferenza o la riduzione a livello trascurabile, si ritiene opportuno distinguere le opere complessive in 2 livelli come appresso definiti:

#### Livello ALTO ("HL")

Opere complessive (ivi inclusi i casi di affidamento di parte del ciclo produttivo) caratterizzate da complessità sotto il profilo dell'impegno in termini di ore\*uomo e/o di tecniche/tecnologie di intervento e/o di durata (es., revisioni del macchinario principale).

#### Livello MEDIO - BASSO ("MLL")

Opere complessive che non ricadono nella definizione di Livello HL.

Per le attività che non siano state già caratterizzate, l'attribuzione provvisoria ad uno o all'altro livello è di competenza dei Coordinatori/Preposti che nei casi dubbi si rivolgono ai superiori. La classificazione delle attività verrà archiviata in un data base i cui aggiornamenti saranno periodicamente portati all'attenzione del DDL UB SU per l'approvazione definitiva.



D. Lgs 81/2008 - art. 26 comma 3

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Gara/Contratto

Rev. 4

DUVRI

Agosto 2013

Sulla base dell'esperienza acquisita, periodicamente si porteranno all'attenzione del DDL UB SU le attività che, inizialmente caratterizzate come HL, presentano adeguate garanzie di poter essere ridotte a livello MLL, per le necessarie valutazioni ed approvazioni da parte del DDL medesimo.

Viceversa, dovranno essere tempestivamente valutate dal DDL UB SU le attività MLL che in corso d'opera hanno rilevato situazioni di particolare criticità per l'eventuale innalzamento al livello HL.

#### B1 - Opere complessive di livello "HL"

Con adeguato anticipo rispetto all'inizio dell'opera definita di Livello HL, il DDL committente (o persona delegata) convoca il Comitato Coordinamento Interimprese (partecipano tutte le ditte coinvolte nell'opera complessiva e non; comitato plenario).

#### Nel corso dell'incontro viene:

- analizzato il cronoprogramma delle singole fasi e sotto fasi di lavoro (preventivamente predisposto dall'unità Enel interessata)
- verificata la possibilità di assicurare sfalsamento spaziale / temporale o altrimenti
- individuate le misure di protezione e prevenzione per eliminare / ridurre al minimo il rischio da interferenze.
- individuati i responsabili delle ditte che dovranno assicurare l'attuazione, il mantenimento e la verifica di efficienza delle misure adottate, redatto e sottoscritto il verbale con relativi allegati
- compilata e sottoscritta la "scheda opera complessiva" riportata in allegato 3.

Viene redatto il verbale della riunione con allegati e trasmesso a tutti i membri.

Qualsiasi variazione che per qualsiasi motivazione dovesse rendersi necessaria o riscontrata in corso d'opera rispetto a quanto verbalizzato dovrà essere prontamente portata all'attenzione dei DDL interessati per i dovuti aggiornamenti, sospendendo ove necessario le attività in corso.

La riunione di coordinamento è aggiornata, indicativamente con frequenza settimanale.

E' fatta salva la procedura indicata al punto A precedente.

#### B2 - Opere complessive di livello "MLL"

Si tratta, in genere, di opere complessive di più semplice approccio in termini di sequenza di fasi, quasi sempre già sfasate nel tempo e nello spazio per disciplina e tali da non richiedere, in generale, l'elaborazione del cronoprogramma.

Per le fasi prive di interferenze a programma, il Preposto Enel assegna all'Impresa l'attività compilando il modulo riportato in allegato 5 e sottoscritto dal rappresentate dell'Impresa per attestare che trattasi di fase priva di interferenze a programma.

Le fasi con interferenze sono analizzate in ambito della Linea/Sezione/Reparto di competenza, preventivamente all'assegnazione dei lavori, convocando le Imprese coinvolte ai lavori interferenti.

<b>学生Enel</b>	Enel Produzione S.p.A. – UB Sulcis	DUVRI
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.	D. Lgs 81/2008 – art. 26 comma 3	
E ELEGIA CHE IT MACALIA.	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze	
	Gara/Contratto	Rev. 4
		Agosto 2013

Per le azioni da attuare e per le misure da adottare per la risoluzione delle interferenze si procede alla compilazione della "scheda opera complessiva" (allegato 3) o della scheda semplificata (allegato 4) o similare a seconda delle circostanze.

La compilazione della "scheda opera complessiva" (allegato 3) e della scheda semplificata (allegato 4) deve essere effettuata nel seguente modo:

- 1) In caso di presenza di più Preposti Enel coinvolti nelle attività da eseguire, anche di Reparti/Linee diverse e di un unico Ordine di manutenzione (OdM), la compilazione della scheda sarà effettuata dal preposto per l'attività preponderante. Per attività preponderante s'intende l'attività "madre" nel relativo OdM (non le attività aggiuntive).
- 2) In caso di presenza di più Preposti Enel coinvolti nelle attività da eseguire ed appartenenti allo stesso Reparto/Linea e di più Ordini di manutenzione (OdM), la compilazione della scheda sarà effettuata dai Preposti congiuntamente ed approvata dal Capo Reparto/Linea di competenza.
- 3) In caso di presenza di più Preposti Enel coinvolti nelle attività da eseguire ed appartenenti a diversi Reparti/Linee e di più Ordini di manutenzione (OdM), la compilazione della scheda sarà effettuata dai Preposti congiuntamente ed approvata dal Capo Sezione di competenza nel caso dei Reparti o dal Capo Impianti in caso delle Linee.

Nel caso di compilazione della "scheda opera complessiva", quest'ultima deve essere sempre approvata dal Capo Sezione/Linea di competenza o dal Capo Impianti nel caso di cui al punto 3..

Su richiesta dalla sezione competente, il SPP della UB SU partecipa alle riunioni di maggiore rilevanza.

#### Aspetti comuni delle riunioni di coordinamento

Ciascun responsabile per quanto di propria competenza dovrà informare i lavoratori subordinati e, se presenti, i lavoratori autonomi in merito alle decisioni intraprese e alle prescrizioni adottate; per le situazioni più rilevanti è opportuno che siano documentate le azioni di informazione mediante elenco nominativo e sottoscrizione individuale della ricevuta informativa.

#### Archiviazione documentale

Tutta la documentazione inerente le interferenze di tipo B (attività finalizzate alla stessa opera complessiva) dovrà essere allegata al DUVRI programmatico del singolo contratto; relativamente alla documentazione inerente le interferenze di tipo A (attività non finalizzate alla stessa opera complessiva), una copia delle schede compilate e firmate viene consegnata a tutte le imprese e Preposti Enel presenti. I Preposti Enel archiviano la propria copia nella documentazione contrattuale.

్రైట్ Enel	Enel Produzione S.p.A. – UB Sulcis	DUVRI
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.	D. Lgs 81/2008 – art. 26 comma 3	
	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze	
	Gara/Contratto	Rev. 4
	·	Agosto 2013

#### Riferimenti

• DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81
Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

- Legge 3 Agosto 2007, n. 123 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia."
- Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Circolare 24/2007 del 14 novembre 2007 "Legge 123/2007 – norme di diretta attuazione – indicazioni operative al personale ispettivo"
- ATTIVITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Sicurezza nell'esecuzione degli appalti rlativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.
- ITACA Conferenza delle Regioni Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi Ed. Marzo 2008
- ITACA Conferenza delle Regioni ITACA Linee guida per l'applicazione del DPR 222/03 Marzo 2006
- UNI 10942-2001 Guida alla compilazione dei piani di sicurezza e di coordinamento
- UB SU DVR- Valutazione dei rischi
- Linea Guida Enel LG00048S0 "Art. 3 comma 1 lettere a e b della Legge 123/2007 Modifiche al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626"
- GEM QUASAR Gestione operativa dei contratti
- Divisione GEM Area Carbone Orimulsion GdL Sicurezza Procedura n. 5 "Riunioni di cooperazione e coordinamento" – Ed. Giugno 2005

<b>学生Enel</b>	Enel Produzione S.p.A. – UB Sulcis	DUVRI
L'EHERGIA CHE TI ASCOLTA.	D. Lgs 81/2008 – art. 26 comma 3  Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze	
	Gara/Contratto	Rev. 4
	Gara/Contracto	Agosto 2013

# Allegati

Prog.	Descrizione	Note
1	Individuazione e quantificazione dei pericoli e valutazione dei rischi sul lavoro	Nel testo
2	Fattori di rischio/misure preventive e protettive - valori dei relativi coefficienti di attenuazione (k)	Nel testo
3	Scheda analisi opera complessiva	Nel testo
4	Scheda per la valutazione dei rischi da interferenze	Nel testo
5	Attestato assenza interferenza	Nel testo
6	Procedura GdL Sicurezza Composizione e compiti del Comitato di Coordinamento Interimprese	Nel testo



D.Lgs 81/2008 – art. 26 comma3

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Allegato 1 Individuazione e quantificazione dei pericoli e valutazione dei

Individuazione e quantificazione dei pericoli e valutazione de rischi sul lavoro

Gara/Contratto Rev. 4
Agosto 2013

DUVRI

	N	1AGNITUD	O - PROBABILITÀ		
			MAGN	ITUDO	
		LIEVE	MEDIO	GRAVE	GRAVISSIMO
	IMPROBABILE	1	2	3	4
PROBABILITA	POCO PROBABILE	2	<b>4</b>	6	8
INODADILITA	PROBABILE	3	6	_ 9	12
	ALTAMENTE PROBABILE	4	8	12	16
		4	8	12	16

RISCHIO – PRIORITA				
RISCHIO	$R = P \times M$	PRIORITÀ	PROCEDURE DI INTERVENTO	
Non significativo	1	nessuna	controllo e mantenimento del livello di rischio	
lieve	2 ÷ 4	lungo termine	mantenimento e miglioramento del controllo del livello di rischio e programmazione delle misure di adeguamento e miglioramento sul lungo termine	
medio	6 ÷ 8	medio termine	attuazione del controllo e programmazione sul medio termine degli interventi per la riduzione del rischio	
alto	9 ÷ 12	breve termine	inadeguatezza dei requisiti di sicurezza, programmazione degli interventi a breve termine	
molto alto	16	immediato	programmazione degli interventi immediati e prioritaria	

学生Enel	Enel Produzione S.p.A. – UB Sulcis	DUVRI
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.	D.Lgs 81/2008 – art. 26 comma3  Documento unico di valutazione dei rischi da interferer  Allegato 1  Individuazione e quantificazione dei pericoli e valutazione de	
	rischi sul lavoro	Rev. 4
	Gara/Contratto	Agosto 2013

- in tutti i casi in cui sia rispettato il disposto normativo il livello di rischio è
  classificato 1, se non diversamente specificato in procedure interne o
  liberamente sottoscritto un valore diverso in base ad accordi con enti locali,
  autorità, ecc.;
- in tutti i casi la magnitudo o gravità del danno assunta è quella maggiormente presente e più plausibile che si verifichi;
- nel caso in cui le conoscenze scientifiche e tecniche non permettono di presumere un qualunque livello di gravità dovrà prevalere l'aspetto cautelativo e il livello di gravità sarà pari al maggior danno possibile

#### **PROBABILITA - MAGNITUDO**

#### P = PROBABILITÀ

#### 1. IMPROBABILE

- La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili e indipendenti
- Non sono noti episodi già verificatisi
- Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

#### 2. POSSIBILE

- La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi
- ✓ Sono noti solo rarissimi episodi già ✓ Esposizione verificatisi

  reversibili

  reversibili
- ✓ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa

#### 3. PROBABILE

- ✓ La mancanza rilevata può provocare ✓
  un danno anche se non in modo
  automatico o diretto
- Già noto, all'interno dell'unità qualche episodio in cui la mancanza rilevata ha fatto seguito a un danno
- ✓ II verificarsi del danno ipotizzato

#### M = MAGNITUDO

#### 1. LIEVE

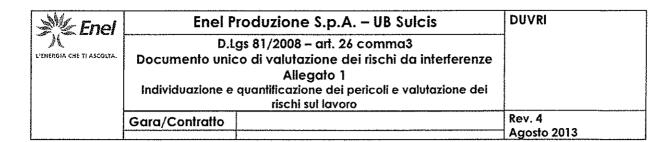
- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità rapidamente reversibile
- Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibile

#### 2. MEDIO

- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità reversibile
- Esposizione cronica con effetti reversibili

#### 3. GRAVE

- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale
- Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti



#### **PROBABILITA - MAGNITUDO**

#### P = PROBABILITÀ

M = MAGNITUDO

susciterebbe una moderata sorpresa

#### 4. MOLTO PROBABILE

- 🕊 Esiste una correlazione diretta tra la 🕊 Infortunio o episodio di esposizione mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori
- 🔻 Si sono già verificati danni per la 🗣 Esposizione cronica con effetti letali stessa mancanza rilevata in situazioni simili
- 🖊 II verificarsi del danno alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore (l'evento sarebbe largamente atteso)

#### 4. GRAVISSIMO

- acuta con effetti letali o di invalidità totale
- e/o totalmente invalidanti



D.Lgs 81/2008 – art. 26 comma 3 Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze Allegato 2

Fattori di rischio/misure preventive e protettive - valori dei relativi coefficienti di attenuazione (k)

Gara/Contratto

Rev. 4 Agosto 2013

DUVRI

FATTORI DI RISCHIO	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	k
Caduta di corpi dall'alto	sfalsamento temporale	1/16
	sfalsamento spaziale	1/4
	realizzazione di impalcati di separazione	1/4
	delimitazione e interdizione dell'area sottostante la zona di lavoro	1/2
	presenza continua di un addetto che segnali la situazione di interferenza sul luogo di lavoro al fine di ridurne i tempi	3/4
	regolamentazione circa l'uso comune di attrezzature, infrastrutture e mezzi	1/2
	regolamentazione degli accessi ad impianti e/o servizi comuni	3/4
	altro (specificare e attribuire il peso al coefficiente k)	
Agenti chimici (gas, vapori, liquidi, aerosol, polveri)	sfalsamento temporale	1/16
, , , , ,	sfalsamento spaziale	1/4
	adozione di dispositivi di captazione raccolta degli agenti	3/4
	adozione di provvedimenti per evitare il danneggiamento di apparecchiature, attrezzature, tubazioni, contenenti agenti chimici	3/4
	regolamentazione circa l'uso comune di attrezzature, Infrastrutture e mezzi	1/2
	presenza continua di un addetto che segnali la situazione di interferenza sul luogo di lavoro al fine di ridurne i tempi altro (specificare e attribuire il peso al coefficiente k)	3/4
- Panyange Planta Ann	30 5 3 4	
Rumore	sfalsamento temporale sfalsamento spaziale	1/16 1/4
	realizzazione di separazioni/insonorizzazioni tramite materiali	1/4
	fonoassorbenti regolamentazione di ca l'uso comune di attrezzature,	1/2
	infrastrutture e mezzi	
	sostituzione attrezzature con altre meno rumorose	3/4
	presenza continua di un addetto che segnali la situazione di interferenza sul luogo di lavoro al fine di ridurne i tempi altro (specificare e attribuire il peso al coefficiente k)	3/4
Sollevamento e	sfalsamento temporale	1/16
movimentazione carichi		operage 2000
mornicitatione tariem	sfalsamento spaziale	1/4
	delimitazione e interdizione dell'area interessata alla movimentazione.	1/2
	presenza continua di un addetto che segnali la situazione di interferenza sul luogo di lavoro al fine di ridurne i tempi	3/4
	regolamentazione direa l'uso comune dei mezzi di sollevamento	1/2
	altro (specificare e attribuire il peso al coefficiente k)	



# Enel Produzione S.p.A. – UB Sulcis D.Lgs 81/2008 – art. 26 comma 3 Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze Allegato 2

Fattori di rischio/misure preventive e protettive - valori dei relativi coefficienti di attenuazione (k)

Gara/Contratto

Rev. 4 Agosto 2013

FATTORI DI RISCHIO	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	k
Mezzi di trasporto	sfalsamento temporale	1/16
	sfalsamento spaziale	1/4
	regolamentazione circa l'uso comune di attrezzature, infrastrutture e mezzi	1/2
	presenza continua di un addetto che segnali la situazione di interferenza sul luogo di lavoro al fine di ridurne i tempi	3/4
	regolamentazione circa i percorsi dei mezzi, orari e modalità di trasporto	3/4
	altro (specificare e attribuire il peso al coefficiente k)	
Ambienti confinati	sfalsamento temporale	1/16
	sfalsamento spaziale	1/4
	presenza continua di un addetto che segnali la situazione di interferenza sul luogo di lavoro	3/4
	regolamentazione circa l'uso comune di attrezzature, infrastrutture e mezzi	1/2
****	altro (specificare e attribuire il peso al coefficiente k)	
Incendio	sfalsamento temporale	1/16
	sfalsamento spaziale	1/4
	presenza continua di un addetto che segnali la situazione di interferenza sul luogo di lavoro al fine di ridurne i tempi	3/4
	adozione sul luogo di interferenza di mezzi antincendio fissi e/o mobili con personale espressamente formato	1/2
	regolamentazione circa l'uso comune di attrezzature, infrastrutture e mezzi	1/2
	altro (specificare e attribuire il peso al coefficiente k)	
Esplosione	sfalsamento temporale	1/16
	sfalsamento spaziale	1/4
	presenza continua di un addetto che segnali la situazione di interferenza sul luogo di lavoro al fine di ridurne i tempi	3/4
	regolamentazione circa l'uso comune di attrezzature, infrastrutture e mezzi	1/2
	altro (specificare e attribuire il peso al coefficiente k)	
CEM	sfalsamento-temporale	1/16
	sfalsamento spaziale	1/4
	presenza continua di un addetto che segnali la situazione di interferenza sul luogo di lavoro al fine di ridurne i tempi	3/4
	regolamentazione circa l'uso comune di attrezzature, infrastrutture e mezzi	1/2
	altro (specificare e attribuire il peso al coefficiente	
Radiazioni ionizzanti	sfalsamento temporale	1/16
	sfalsamento spaziale	1/4

# Enel Produzione S.p.A. – UB Sulcis D.Lgs 81/2008 – art. 26 comma 3 Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze Allegato 3 Scheda analisi opera complessiva Gara/Contratto Rev. 4 Agosto 2013

Opera complessiva:
(descrizione)

# Riquadro A

Elenco contratti / Appaltatori				
Prg.	N. Contratto	Oggetto	Appaltatore (specificare la singola ditta nel caso di ATI – Consorzio – subappalto)	
1			1-	
			(proseguire con altri ditte facenti parte dello stesso contratto 2; 3; ecc.)	
(prose	guire con altri	contratti 2; 3; ecc.)		
	devono essere		he il personale dipendente della UB SU ed il personale ENEL di	

(inserire altre righe per le altre	ditte del Riquadro A		1 .
ID_Ditta	Nominativo	Firma	Dafa:

Enel Produzione S.p.A. – UB Sulcis	DUVRI	
D.Lgs 81/2008 – art. 26 comma 3		
Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		
Allegato 3		
Scheda analisi opera complessiva		
Gara/Contratto	Rev. 4 Agosto 2013	
	D.Lgs 81/2008 — art. 26 comma 3  Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze  Allegato 3  Scheda analisi opera complessiva	

Opera complessiva:		
	(descrizione)	

Riquadro B

nıqu	uuro p					
1	Macro attività			1 1 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4		
1.1	Fase					
1.1.1	Sub-fase	W-0-10-0-10-0-10-0-10-0-10-0-10-0-10-0-		A the state of the		
	Luogo di lavoro	Durata	ID_Ditta (riquadro A)	N. personale	Agenti di rischio	*****
	lavoro				1) 2)	
Note						
(proseg	uire con altre sul	b-fasi: 1.1.2; 1.1.3;	ecc.)			
	uire con altre fas			***************************************		
(proseg	uire con altre ma	icro attività: 2; 3; e	cc.)			

(inserire altre righe per le altre			
ID_Ditta	Nominativo	Firma	Dafa:

> Enel	Enel Produzione S.p.A. – UB Sulcis	DUVRI
1	D.Lgs 81/2008 – art. 26 comma 3	
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.	Documento unico di valutazione dei rischi da interfere	nze
	Allegato 3	
	Scheda analisi opera complessiva	
	Gara/Contratto	Rev. 4 Agosto 2013

Opera complessiva:	
(descrizione)	

Ri	qu	aa	Iro	$\boldsymbol{C}$

mqaaaro c		 	
Cronoprogramn	na		

(inserire altre righe per le altre			
ID_Ditta	Nominativo	Firma	Data:

# Enel Produzione S.p.A. – UB Sulcis D.Lgs 81/2008 – art. 26 comma 3 Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze Allegato 3 Scheda analisi opera complessiva Gara/Contratto Rev. 4 Agosto 2013

Opera complessiva:		
	(descrizione)	

Riquadro D

Valutazione del rischio per sub-fasi interferenti						
~		ei fiscillo per si	ub-1031 IIIE	iciciiu		
Prg.	rferenze ID_Sub-fasi interferenti	Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione Responsabile attuazione e verifica			7
1		1-	1)			
				e misure di prevenz	ione e protezion	
	Valutazione	del rischio	lieve	☐ medio	alto	☐ molto alto
DPI Proce	dure	1-	**************************************			
		(ripetere per altre prod	cedure 2; 3; ecc.)			
Presci	Prescrizioni operative 1 —					
Note		(ripetere per altre pres	scrizioni operative 2	2; 3; ecc.)		- 1100000000000000000000000000000000000
(ripetere per altri fattori di rischio 2; 3; ecc.)						
	ere per altre interf					

(inserire altre righe per le altre	ditte del Riquadro A		
ID_Ditta	Nominativo	Firma	Data:

WW Enel	***************************************	<b>Enel Produzione</b>	ione S.p.A. – UB Sulcis			THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	DUVRI
L'ENERGIA CHL TI ASCDITA		D.Lgs 81/2008 - Documento Unico di Valutaz Alle	2008 – art. 26 comma 3 alutazione dei Rischi da Interferenze Allegato 4	erenze	Re	Rev. 4 Agosto 2013	
		"Scheda per la valutazione dei rischi da interferenze"	e dei rischi da interfereı	,,ezı			Pag. 1/2
Riunione di	Riunione di Coordinamento per la Sicurezza nell'Area	ezza nell'Area	della Centrale	ale		Data	
Data Inizio lavori		Data Fine lavori	MpO				
Impresa	Attività da eseguire	Tipologia di lavoro	dal Lavori	Rischi presenti	Gestione Interferenze	Azioni di prevenzione e	Incaricato attuazione
			L M M G V S D		The second secon	protezione	- ALLOW STANCE OF THE STANCE O
				<del>,,,</del>	Osfalsamento temporale	i	
	T.	Con ingresso in spazi confinati			Osfalsamento spaziale		
n" Risorse:	Attrezzature:	☐ impianti elettrici					
	2	☐ senza impiego di fiamma ☐ con impiego di fiamma			⊡sfalsamento temporale ⊡sfalsamento spaziale		
	Attach	Con ingresso in spazi confinati		un erre	□altro	LIU ALIPS	
n Nisolise.	אנו כינמיתו כי						
	8	senza impiego di fiamma     con impiego di fiamma     con impiego di famma     con ingresso in spazi confinati			☐sfalsamento temporale ☐sfalsamento spaziale		
n" Risorse:	Attrezzature:	☐ impianti elettrici			Calif O		
	4	☐ senza impiego di fiamma ☐ con impiego di fiamma			Osfalsamento temporale		****
n" Risorse:	Attrezzature:	Con ingresso in spazi confinati			□altro		
	2				☐sfalsamento temporale ☐sfalsamento spaziale		
n° Risorse:	Attrezzature:	La Loui nigresso in spazi cominitati			Oaltro	- III	

Pag. 26 di 29

				Pag. 2/2
		The state of the s	The state of the s	The state of the s
1			THE RESERVE AND ASSESSMENT AND ASSESSMENT AS	THE STATE OF THE S
Ulteriori misure di		TOTAL	The second secon	The state of the s
prevenzione e		The state of the s		
protezione adottate	processing data to the processing of the process	Total Annual Control of the Control	Total de la companya	
per l'esecuzione dei			VOTE ALL CONTRACTOR CO	
lavori			TO THE TAX AND THE	
	TO THE PARTY OF TH		TAXABLE OF	
	The state of the s	THE REAL PROPERTY AND THE PROPERTY AND T	THE STATE OF THE S	The state of the s
THE PARTY OF THE P			TOTAL	
Impresa incaricata alla recinzione dell'area			The state of the s	
Allegati	TO THE PROPERTY OF THE PROPERT			THE PROPERTY OF THE PROPERTY O
LO SVOLGIMENTO DELLE	<u>LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ È SUBORDINATO AL RISPI</u>	SPETTO DELLE AZIONI E DELLE MISURE CONCORDATE.	E MISURE CONCORDATE.	
Eventuali Interferenze do attività dovranno essere	vute ad attività non previste dov sospese e potranno riprendere sc	vranno essere comunicate imi oltanto dopo la corretta gesti	Eventuali Interferenze dovute ad attività non previste dovranno essere comunicate immediatamente al proprio Capo Cantiere ed al Preposto Enel. Le attività dovranno essere sospese e potranno riprendere soltanto dopo la corretta gestione delle interferenze non previste.	iere ed al Preposto Enel. Le
Copia del documento viene	consegnata a tutti i presenti all'incon	ntro. I Preposti Enel archiviano la I	Copia del documento viene consegnata a tutti i presenti all'incontro. I Preposti Enel archiviano la propria copia nella documentazione contrattuale.	ntrattuale.
Imprese presenti:			Per Enel:	
Sig.	firma	THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NOT THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COL	Sigfi	firma
Sig	firma			firma
Sig.	firma			firma
Sig.	firma			Mayor and found a second and a second a
Sig.	firma	THE PROPERTY OF THE PROPERTY O		

<b>学是Enel</b>	Enel Pr	oduzione S.p.A. – UB Sulcis	DUVRI
) \	D.L	gs 81/2008 – art. 26 comma 3	
L'ENERGIA CHE II ASCOLIA.	Documento Unio	co di Valutazione dei Rischi da Interferenze	
		Allegato 5	
	"At	testato assenza interferenze"	
	Gara/Contratto		Rev. 4
			Agosto 2013

N. OdM:		
Descrizione:		
Contratto:		
Ditta:		

Si attesta con la presente l'assenza di interferenze a programma fra la fase operativa sopra specificata e le altre fasi lavorative che concorrono alla realizzazione dell'opera complessiva.

E' fatto salvo quanto previsto nel DUVRI programmatico allegato al contratto nel caso di RTI, Consorzi e subappalti.

E' fatto salvo quanto previsto dalla procedura "Richiesta attività di coordinamento aggiuntive", allegata al DUVRI programmatico.

Durante la circolazione nelle strade e piazzali devono essere rispettate le norme del codice della strada e in particolare il limite di velocità di 10 km/h.

Le eventuali interferenze dovute ad attività non previste dovranno essere comunicate immediatamente al proprio Capocantiere e/o al Preposto Enel.

Le attività dovranno essere sospese e potranno riprendere soltanto dopo la corretta gestione delle interferenze non previste.

激发 Enel	Enel Pro	duzione S.p.A. – UB Sulcis	DUVRI
L'ENERGIA CHE TI ASCOLIA.	Documento Unico " Procedura Gd	s 81/2008 – art. 26 comma 3 di Valutazione dei Rischi da Interferenze Allegato 6 L Sicurezza Composizione e compiti del di Coordinamento Interimprese "	
	Gara/Contratto		Rev. 4
			Agosto 2013

Il Comitato di Cooperazione e Coordinamento è composto da:

Datore di Lavoro della UB Sulcis (Committente)

Responsabile Impianti UB Sulcis, in qualità di Presidente del Comitato, coordina il Comitato, costituisce il riferimento per le varie unità ENEL e per le Imprese appaltatrici per i problemi connessi alla sicurezza e dispone eventuali azioni di supporto.

Responsabile Unità Movimentazione Combustibili, in qualità di membro del Comitato assume il compito di coordinatore delle Imprese appaltatrici i cui contratti sono gestiti da UMC.

Capo Sezione Manutenzione, in qualità di membro del Comitato assume il compito di coordinatore delle Imprese appaltatrici i cui contratti sono gestiti dagli Impianti UB Sulcis.

RSPP UB Sulcis, aggiorna l'elenco delle Imprese facenti parte del Comitato, provvede alla redazione dei verbali delle riunioni, conserva la documentazione relativa alle attività del Comitato, invia i verbali delle riunioni ai partecipanti, costituisce il riferimento per richiedere la convocazione straordinaria del Comitato o di eventuali riunioni di coordinamento.

Membri del Comitato: altri Capi Sezione/Coordinatori di Linea/Preposti di Linea/Responsabili di Funzione della UB Sulcis e tutti i Responsabili delle Imprese (appaltatrici e sub) operanti nella UB Sulcis.

#### Compiti del Comitato:

- informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza
- cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto
- coordinamento ENEL degli interventi, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione complessiva delle attività

#### I membri del Comitato debbono:

- assicurare il rispetto delle misure adottate ai fini della sicurezza
- riportare al Comitato le problematiche relative alla sicurezza e prevenzione, in modo da affrontarle in maniera organica
- proporre di inserire nell'ordine del giorno delle riunioni nuovi argomenti di interesse specifico riguardanti la sicurezza
- richiedere la convocazione straordinaria del <comitato in situazioni particolari
- analizzare il programma dei lavori
- evidenziare le eventuali interferenze dal punto di vista della sicurezza, prevenzione incendi e igiene del lavoro
- attuare quanto deciso nelle riunioni periodiche
- informare i lavoratori delle decisioni assunte nelle riunioni di cooperazione e coordinamento.